

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## REVISIONE A.S. 2017/2018

*“Ciò che rende bello il deserto, disse il piccolo principe, è che da qualche parte nasconde un pozzo ...*

*Ma gli occhi sono ciechi. Bisogna cercare con il cuore ...”*

Antoine de Saint-Exupère, *Il piccolo principe*, 1943

LINEE DI INDIRIZZO	ELABORAZIONE	APPROVAZIONE
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>
02 OTTOBRE 2015	08 GENNAIO 2016	14 GENNAIO 2016
REVISIONE A.S 2016/17		
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	
03 NOVEMBRE 2016	11 NOVEMBRE 2016	
REVISIONE A.S 2017/18		
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	<b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b>	
26 OTTOBRE 2017	10 NOVEMBRE 2017	

## INDICE

<b>1. LE PRIORITÀ STRATEGICHE</b>	<b>pag. 3</b>
A. PREMESSA	
B. LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA	
C. LA DONAZIONE <i>FODALE</i>	
<b>2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>pag. 7</b>
STRALCIO	
<b>3. LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO</b>	<b>pag. 11</b>
A. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	
B. LE STRUTTURE	
C. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA	
D. LA VALUTAZIONE	
E. LE MACRO-AREE DI PROGETTO ED I PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE	
a. ASSE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	
AZIONI A.S. 2017/18	
b. ASSE INCLUSIONE	
AZIONI A.S. 2017/18	
c. ASSE CITTADINANZA CONSAPEVOLE	
AZIONI A.S. 2017/18	
F. ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, RESPONSABILITÀ	
G. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE	
<b>4. IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA</b>	<b>pag. 40</b>
<b>5. LE RISORSE UMANE</b>	<b>pag. 42</b>
A. L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA A.S. 2017/18	
B. L'ORGANICO DEL PERSONALE ATA	
<b>6. LE RISORSE STRUMENTALI</b>	<b>pag. 44</b>
<b>7. L'INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO</b>	<b>pag. 45</b>

## 1. LE PRIORITÀ STRATEGICHE

### A. PREMESSA

L'attività istituzionale dell'Istituto Comprensivo *G. MINOZZI - N. FESTA* è compendiate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Costruito a partire dalle Linee di Indirizzo formulate dal Dirigente Scolastico, esso qualifica dal punto di vista culturale l'identità dell'istituzione scolastica, esplicitandone la progettazione educativa curriculare ed extracurriculare e la relativa configurazione organizzativa.

In coerenza con le risultanze del RAV e con gli OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - di risultato e di processo - in esso individuati, il documento, correlando azioni a finalità strategiche, delinea i processi, le attività, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2012, nonché dalle COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PER TUTTO L'ARCO DELLA VITA - Quadro Europeo 2006, dalla LEGGEN. 107/2015 e, soprattutto, riflette la **nostra idea di scuola**.

Esso è il naturale sviluppo della pratica didattica ed è ispirato da criteri di fattibilità, verificabilità, trasparenza, al fine di garantire la massima apertura possibile nei confronti di alunni, genitori, comunità.

Nel rispondere alle necessità e alle aspettative degli utenti, esso prevede un'organizzazione della didattica prioritariamente finalizzata al successo formativo di ogni alunno, in un'ottica di integrazione ed inclusività.

Attesa la sua natura programmatica, è flessibile e dinamico, soggetto a naturali aggiornamenti in itinere, in risposta all'evoluzione dei processi educativi e alla riflessione sugli stessi.

#### **Esso costituisce impegno per tutta la comunità professionale.**

Attraverso il P.T.O.F. l'istituzione scolastica garantisce l'esercizio del diritto di ogni alunno alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e offre il proprio contributo al loro sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la loro padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando e sistematizzando il loro bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità, competenze.

### B. LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

L'istituzione scolastica, come tutte le realtà afferenti all'essere umano, muove dall'analisi sociologica del contesto in cui agisce: nella società attuale, dominata dall'incertezza e dall'instabilità, dove tutto sembra avere valore solo a tempo determinato, risulta difficile, per un ragazzo, investire in un progetto esistenziale a lungo termine.

La difficoltà di crescere in un sistema troppo permeabile dal punto di vista dei riferimenti, dei comportamenti e dei valori - soprattutto per lo strapotere della comunicazione mass mediale -, la solitudine del bambino e dell'adolescente all'interno di una famiglia spesso assente o disgregata, la pluralità dei modelli di vita e la "pressione psicologica" che essi esercitano - specie nei soggetti in formazione ancora alla ricerca della loro identità -, il protagonismo - che si manifesta in forme esasperate e pericolose di esibizionismo -, le diverse forme di emarginazione economica e sociale: queste le difficili sfide in cui anche la nostra scuola è quotidianamente impegnata.

Anche se, da sola, non è in grado di rispondere alla totalità dei bisogni educativi, è, tuttavia, indubbio che il suo ruolo sia centrale e determinante. Non può essere soltanto un luogo di apprendimento dei saperi disciplinari.

Deve essere, anche e soprattutto, un luogo in cui bambini e adolescenti apprendano il “mestiere di vivere”, in cui diventino cittadini dotati degli strumenti culturali idonei a capire ed, eventualmente, criticare azioni ed eventi.

In un Istituto Comprensivo, del resto, la capacità di guardare al bambino nel suo insieme, senza fratture o divisioni, propria dei docenti della scuola dell’infanzia, la competenza metodologico - didattica dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, costituiscono l’amalgama necessario per l’attuazione di un insegnamento efficace.

Il nostro impegno consiste nella progettazione del curricolo verticale d’Istituto in cui flessibilità, integrazione, competenze, conoscenze si integrano reciprocamente, nella realizzazione di una “ scuola - laboratorio”, in grado di coordinare gradi diversi di scolarità ed dare significato e spazio alle abilità, alle conoscenze e alle attività in cui l’allievo è impegnato, accompagnandolo nel suo difficile processo di crescita umana e culturale.

La **nostra idea di scuola** è un’istituzione **che insegni a tutti**, a partire dall’identità, dal modo d’essere, dalle condizioni di partenza di ciascuno; che pratici, prima di tutto, **il rispetto delle regole**; che **educhi all’autonomia, alla responsabilità, all’accoglienza della diversità, allo spirito critico**.

La progettazione curricolare ed extracurricolare, **coerente nella sua globalità con la *mission* dell’istituto**, si inquadra nell’ambito di **tre assi** fondamentali che ne garantiscono l’unitarietà e la sistematicità:

#### ASSE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

ART . 7 LEGGE N 107/2015

- ✚ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✚ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- ✚ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

#### ASSE INCLUSIONE

ART . 7 LEGGE N 107/2015

- ✚ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ✚ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✚ Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- ✚ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

#### ASSE CITTADINANZA CONSAPEVOLE

ART . 7 LEGGE N 107/2015

- ✚ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✚ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✚ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La modalità privilegiata con cui le azioni formative afferenti ai singoli assi sono progettate è costituita dall'**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**, inteso sia come reticolo di collaborazioni poste in essere con le Istituzioni, gli Enti, le Imprese, le Associazioni culturali, di promozione sociale, sportive, presenti nella città di Matera, sia come consapevolezza dell'inestimabile valore del suo patrimonio ambientale, artistico e culturale (i Rioni Sassi sono Patrimonio UNESCO dal 1993), nella convinzione che la cultura sia *"un processo che si costruisce tutti i giorni insieme"* (cfr. Dossier Matera candidata a capitale europea della cultura 2019).

La finalità ultima è superare la parcellizzazione dei saperi - che, inevitabilmente, favorisce negli allievi una ricezione passiva di idee "sconnesse" - attraverso

- ✚ un **approccio interdisciplinare** teso all'acquisizione delle competenze, in cui la logica della "spiegazione" è sostituita dalla logica della "narrazione", che, dando unità al sapere, suscitando domande e ritardando risposte, alimenta la vitalità dell'interesse e garantisce la significatività dell'apprendimento;
- ✚ la valorizzazione della **dimensione affettivo-relazionale**, poiché la sensibilità empatica e l'attenzione relazionale hanno un peso non trascurabile nella realizzazione del successo scolastico;
- ✚ la valorizzazione della **pluralità degli stili di apprendimento**, affinché, grazie ad una didattica centrata sulle strategie di apprendimento, si possa superare la sensazione di difficoltà a gestire l'eterogeneità.
- ✚ il potenziamento del **curricolo implicito** e dei **setting formativi** per il radicamento delle competenze sociali e civiche.

La riorganizzazione della didattica in senso laboratoriale esige, inoltre, "spazi" di apprendimento modulari e flessibili, confortevoli, invitanti e "belli" che favoriscano anche l'accesso e l'utilizzo delle tecnologie digitali per imparare ad agire "pensando".

Proprio per assicurare la fruizione di ambienti di apprendimento che favoriscano la centralità degli alunni, l'Istituzione scolastica **ha provveduto a dotare tutti i suoi plessi della connettività wireless e a realizzare:**

- ✚ **N. 01 Cl@sse 2.0** per la Scuola Secondaria I grado PLESSO N. FESTA;
- ✚ **N. 01 Cl@sse 2.0** per la Scuola Primaria PLESSO CAPPELLUTI;
- ✚ **N. 01 Aula aumentata** per la Scuola Primaria PLESSO MINOZZI;
- ✚ **N. 01 Aula aumentata** per la Scuola Secondaria I grado PLESSO N. FESTA.

La **FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI** ed **ENEL CUORE ONLUS** hanno scelto la nostra Istituzione scolastica per realizzare il Progetto **FARE SCUOLA INSIEME**, finalizzato al miglioramento della qualità degli ambienti scolastici. Al primo piano dell'ala destra dell'edificio del **PLESSO MINOZZI** sono stati realizzati:

- ✚ **Un percorso emozionale nel corridoio**, in cui è stata inserita, in corrispondenza della finestra che dà su Piazzetta Pascoli una piccola struttura a forma di elmo con all'interno un cannocchiale;
- ✚ **Uno spazio creativo** dedicato ai bambini con bisogni educativi speciali;
- ✚ **Uno spazio multifunzionale/atelier** attrezzato sia per attività tattili che digitali, in cui sarà possibile, per gli allievi dai 3 agli 11 anni, sperimentare pratiche e metodologie ispirate alla responsabilità, alla cooperazione, alla co-costruzione del sapere.

### **C. LA DONAZIONE FODALE**

Il 22 febbraio 2008, rogante il notaio M. Casino, la prof.sa **Maria FODALE**, già docente della Scuola Media N. Festa, con grande spirito di liberalità ha donato all'Istituto centocinquantamila euro da destinarsi, in parte (Euro 30.000), all'ammodernamento della Sala teatro - da intitolare al fratello **Carmelo FODALE** - e in parte (Euro 120.000), all'acquisto di titoli obbligazionari per costituire borse di studio annuali - intitolate al padre prof. **Antonino FODALE**, preside della Scuola dal 1942 al 1948 - a favore degli alunni meritevoli e privi di mezzi.

Le borse di studio sono state istituite a partire dall'a.s. 2008/2009.

L'ammodernamento della Sala teatro non è stato, invece, ancora realizzato, per la mancata esecuzione, da parte dell'ente proprietario dell'immobile, dei propedeutici lavori di stabilizzazione del locale.

## 2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO È AGGIORNATO ALLA LUCE DEGLI ESITI DEL RAV 2017 E DELLE AZIONI CONDOTTE NELL'A.S. 2016/17.

### 1. ESITI RAV

In riferimento al RAV, di cui si riporta il **prospetto** delle **priorità** individuate e dei **traguardi** attesi, nonché dei correlati **obiettivi di processo**, si esplicitano le **priorità** su cui si intende **operare** nel **breve/medio** periodo:

#### 1.a. 2016/17

##### RAV 2016 - ESITI

**1° PRIORITÀ/TRAGUARDO ATTESO: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- a) **Riduzione dell'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica** (scarto 20% rispetto ai benchmark);
- b) **Riduzione della percentuale di alunni collocati nel livello di apprendimento 1** (scarto 20% rispetto ai benchmark);
- c) **Allineamento della percentuale di cheating** al benchmark regionale.

**2° PRIORITÀ/TRAGUARDO ATTESO: Competenze chiave e di cittadinanza**

- a) **Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni della Scuola Secondaria I grado (riduzione del 50% del numero di episodi problematici);**
- b) **Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (60% degli alunni con un livello delle competenze chiave di cittadinanza intermedio o avanzato)**

#### 1.b. 2017/18

##### RAV 2017 - ESITI

Dal **RAV 2017** emerge il superamento - in alcuni casi, tuttavia, non consolidato - di alcune criticità:

#### 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

c) La **percentuale di cheating** è **sensibilmente diminuita rispetto al passato**, segno che le modalità organizzative adottate in occasione della somministrazione e correzione delle prove si sono rivelate efficaci; **risulta quasi sempre pari a 0**, anche in occasione delle Rilevazioni INVALSI 2016/17, i cui esiti sono stati resi noti nello scorso mese di settembre.

**IL TRAGUARDO PUÒ QUINDI CONSIDERARSI AMPIAMENTE RAGGIUNTO; VA CONSOLIDATO NEL TEMPO.**

b) La **percentuale di alunni collocati nel livello di apprendimento 1** è in linea con i benchmark di riferimento, ma nelle Rilevazioni INVALSI 2016/17 si registra un picco negativo nelle classi seconde (italiano e matematica) e nelle classi quinte (matematica) della scuola primaria.

**IL TRAGUARDO, PUR RAGGIUNTO NELL'A.S. 2015/16, NON SI È, QUINDI, CONSOLIDATO NELL'A.S. 2016/17.**

#### 2. Competenze chiave di cittadinanza

a) L'entità di **episodi problematici** si è **sensibilmente ridotta** nel corso dell'a.s. 2016/17. Peraltro non sono stati forniti benchmark di riferimento.

**IL TRAGUARDO PUÒ QUINDI CONSIDERARSI AMPIAMENTE RAGGIUNTO; VA CONSOLIDATO NEL TEMPO.**

b) Anche **IL TRAGUARDO** costituito dallo sviluppo delle **competenze sociali e civiche** (60% degli alunni con un livello delle competenze sociali e civiche intermedio o avanzato e

drastica riduzione degli episodi problematici registrati negli anni precedenti) **PUÒ DIRSI CONSEGUITO, MA VA CONSOLIDATO ED ESTESO ALLE ALTRE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**

**ALLA LUCE DI TALI EVIDENZE, I TRAGUARDI SONO STATI RIMODULATI COME SEGUE:**

**1° PRIORITÀ/TRAGUARDO ATTESO: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Riduzione **dell'indice di variabilità tra le classi in italiano e matematica** (ridurre al 20% lo scarto rispetto ai benchmark) nelle classi quinte della scuola primaria;

**2° PRIORITÀ/TRAGUARDO ATTESO: Competenze chiave di cittadinanza**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (far sì che almeno il 60% degli alunni acquisisca **almeno tre competenze chiave di cittadinanza** ad un livello intermedio o avanzato).

**SONO CONFERMATI GLI OBIETTIVI DI PROCESSO GIÀ INDIVIDUATI**, con alcune modifiche. Viene rivisto il giudizio di rilevanza degli interventi (in particolare, la stima della fattibilità) alla luce delle difficoltà attuative concretamente incontrate nel percorso di miglioramento.

AREE DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDO N. 1	TRAGUARDO N. 2
<b>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>				
<b>3A.1</b>	<b>CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>a)</b> Co-progettare e valutare per competenze. Sviluppare un curriculum delle competenze trasversali.		<b>x</b>
		<b>b)</b> Progettare e realizzare iniziative e percorsi formativi ad hoc finalizzati alla diffusione della cultura della cittadinanza consapevole.		<b>x</b>
		<b>c)</b> Somministrare prove strutturate comuni per classi parallele	<b>x</b>	
<b>3A.2</b>	<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<b>a)</b> Adottare pratiche di insegnamento di tipo laboratoriale orientate all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali e finalizzate all'inclusione	<b>x</b>	<b>x</b>
<b>3A.3</b>	<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	<b>a)</b> Intensificare il ricorso alla modalità di lavoro per gruppi di lavoro a classi aperte	<b>x</b>	
<b>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b>				
<b>3B.6</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	<b>a)</b> Investire in una formazione dei docenti funzionale all'innovazione metodologico didattico (didattica per competenze) e all'uso delle TIC.		<b>x</b>

**OBIETTIVI DI PROCESSO E CONSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI ATTESI**

La **centratura dell'intera offerta formativa su alcuni filoni strategici, orientanti e includenti**, fortemente **ancorati al territorio** (inteso come inestimabile patrimonio di tradizioni, cultura, arte, ambiente, ect.), l'investimento **nella formazione dei docenti**, mirata soprattutto all'acquisizione di **metodologie didattiche innovative**, l'adozione di **forme organizzative flessibili** (classi aperte per gruppi di livello) costituiscono azioni propedeutiche alla **strutturazione di un curriculum e di setting** di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle **competenze di cittadinanza e disciplinari** (risultati nelle prove nazionali standardizzate) in un'ottica di **personalizzazione della didattica** e di valorizzazione degli stili di apprendimento (**inclusione**).

<b>AZIONE 1 - INTEGRAZIONE</b>	
OBIETTIVI DI PROCESSO	MACRO AREA DI PROGETTAZIONE/PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE
<b>3A.1 a)</b> CO-PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE . SVILUPPARE UN CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	<i>ASSE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ - COMPITI</i>

	<b>AUTENTICI</b>	
<b>3B.6 b)</b> INVESTIRE IN UNA FORMAZIONE DEI DOCENTI FUNZIONALE ALL'INNOVAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA	<b>LA DIDATTICA DELLE COMPETENZE</b>	
<b>TRAGUARDO</b>	<b>2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
<b>ASPETTI INNOVATIVI</b>	a. SUPERAMENTO DI UN MODELLO DI INSEGNAMENTO ESCLUSIVAMENTE TRASMISSIVO b. IMPOSTAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLA DIDATTICA c. INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA I DOCENTI	
<b>DESCRIZIONE</b>	RICERCA-AZIONE a. PRODURRE RUBRIC DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI b. PROGETTARE COMPITI DI REALTÀ/AUTENTICI c. USARE LE RUBRIC PER OSSERVARE E VALUTARE LE COMPETENZE d. COSTRUIRE UN CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE e. MONITORARE IL PROCESSO DI RICERCA E DI APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE PRODOTTI	
<b>TEMPI</b>	OTTOBRE 2017/SETTEMBRE 2018	
<b>CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGGE 107/2015</b>	D) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	
<b>COORDINAMENTO</b>	<b>MARIAVITTORIA CARNOVALE/ANTONIETTA PAOLICELLI</b>	
<b>AZIONE 2 - INTEGRAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>MACRO AREA DI PROGETTAZIONE/PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE</b>	
<b>3A.1 b)</b> PROGETTARE E REALIZZARE INIZIATIVE E Percorsi FORMATIVI AD HOC FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE	<i>ASSE CITTADINANZA CONSAPEVOLE - VIVERE LA CITTADINANZA A MATERA &amp; DINTORNI</i>	
<b>TRAGUARDO</b>	<b>2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
<b>ASPETTI INNOVATIVI</b>	a. SUPERAMENTO DI UN MODELLO DI INSEGNAMENTO ESCLUSIVAMENTE TRASMISSIVO b. IMPOSTAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLA DIDATTICA c. INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA I DOCENTI d. PROGETTAZIONE INTEGRATA CON IL TERRITORIO	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RICERCA-AZIONE</b> a. ASSICURARE SISTEMATICITÀ E COERENZA CON LA MISSION DI ISTITUTO AGLI INTERVENTI FORMATIVI PROGETTATI E REALIZZATI NELLA DIMENSIONE INTEGRATA CON IL TERRITORIO b. RENDERE LO <i>STUDIO DEL TERRITORIO</i> LO STRUMENTO PRIVILEGIATO PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA c. USARE LE RUBRIC PER OSSERVARE E VALUTARE LE COMPETENZE d. MONITORARE IL PROCESSO (RACCOLTA DATI, VERIFICA DELL'ATTUAZIONE, REPORT FINALE)	
<b>TEMPI</b>	OTTOBRE 2017/SETTEMBRE 2018	
<b>CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGGE 107/2015</b>	D) SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA	
<b>COORDINAMENTO</b>	<b>DANIELA LEMMA</b>	
<b>AZIONE 3 - INTEGRAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>MACRO AREA DI PROGETTAZIONE/PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE</b>	
<b>3B.2 a)</b> ADOTTARE PRATICHE DI INSEGNAMENTO DI TIPO LABORATORIALE ORIENTATE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI E FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE	<i>ASSE INCLUSIONE- FARE SCUOLA DIGITALE PAESAGGI DIGITALI LEARNING OBJECT</i>	
<b>3B.6 b)</b> INVESTIRE IN UNA FORMAZIONE DEI DOCENTI FUNZIONALE ALL'INNOVAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA E ALL'USO DELLE TIC		
<b>TRAGUARDO</b>	<b>2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
<b>ASPETTI INNOVATIVI</b>	a. SUPERAMENTO DI UN MODELLO DI INSEGNAMENTO ESCLUSIVAMENTE TRASMISSIVO b. POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI c. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DI DOCENTI E STUDENTI d. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE	
	<b>RICERCA-AZIONE LEARNING OBJECT</b>	
	a. AUTOFORMAZIONE DOCENTI: PREREQUISITI PER L'UTILIZZO DELLA TECNOLOGIA DIGITALE NELLA DIDATTICA	

<b>DESCRIZIONE</b>	CODING - SCRATCH JUNIOR	
	b. APPLICAZIONE CON GLI ALUNNI c. OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALLIEVI	
	<b>RICERCA-AZIONE PAESAGGI DIGITALI</b>	
	a. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ NELL'ATELIER CREATIVO b. OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALLIEVI	
<b>TEMPI</b>	OTTOBRE 2017/SETTEMBRE 2018	
<b>COORDINAMENTO LEARNING OBJECT</b>	<b>ORNELLA ALTAMURA</b>	
<b>COORDINAMENTO PAESAGGI DIGITALI</b>	<b>FILOMENA PASCUCCI/SIMONA QUARTA</b>	
<b>CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGGE 107/2015</b>	<b>H) POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI</b>	
<b>AZIONE 4 - INTEGRAZIONE</b>		
	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>MACRO AREA DI PROGETTAZIONE/PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE</b>
	<b>3A.1 c)</b> SOMMINISTRARE PROVE STRUTTURATE COMUNI PER CLASSI PARALLELE	<i>ASSE INCLUSIONE UNA SCUOLA PER TUTTI</i>
	<b>3A.3 a)</b> INTENSIFICARE IL RICORSO ALLA MODALITÀ DI LAVORO PER GRUPPI DI LAVORO A CLASSI APERTE	
<b>TRAGUARDO</b>	<b>1 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE (RIDUZIONE INDICE DI VARIANZA TRA LE CLASSI E PERCENTUALE ALUNNI LIVELLO 1)</b>	
<b>ASPETTI INNOVATIVI</b>	a. SVILUPPO DEL CONFRONTO E DELLA COOPERAZIONE TRA DOCENTI b. ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DEI GRUPPI CLASSE c. PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA d. ADEGUAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE AI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI	
<b>DESCRIZIONE</b>	a. PROMOZIONE DELLA CONTINUITÀ ORIZZONTALE: PROGRAMMAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE) IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE b. PROMOZIONE DELLE CONTINUITÀ VERTICALE: COSTRUZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI ALLE CLASSI PONTE (QUINTE PRIMARIA E PRIME SECONDARIA) IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE c. ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DEI GRUPPI-CLASSE PER ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO/RECUPERO IN ITALIANO E MATEMATICA PER GLI ALUNNI CON BES NELLE CLASSI TERZE E QUARTE PRIMARIA MINOZZI	
<b>TEMPI</b>	OTTOBRE 2017/SETTEMBRE 2018	
<b>COORDINAMENTO</b>	<b>ANNA MURGANO/ANNA CARISSIMO</b>	
<b>CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGGE 107/2015</b>	<b>L) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BES</b>	

In allegato il **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/19**

### 3. LA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO

#### A. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Matera è una città tra le più antiche del mondo, il cui territorio custodisce testimonianze di insediamenti umani, a partire dal paleolitico e, senza interruzioni, fino ai nostri giorni. Rappresenta una pagina straordinaria scritta dall'uomo attraverso i millenni della storia.

È la città dei *Sassi*, il nucleo urbano originario, sviluppatasi a partire dalle grotte naturali scavate nella roccia e successivamente modellati in strutture sempre più complesse, all'interno di due grandi anfiteatri naturali: il *Sasso Caveoso* e il *Sasso Barisano*. Nel 1993 l'UNESCO ha dichiarato i *Sassi* di Matera **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**.

In tale circostanza l'UNESCO ha, per la prima volta, motivato la scelta facendo ricorso al concetto di Paesaggio Culturale, successivamente utilizzato anche per altri siti nel mondo.

Il 17 ottobre 2014 Matera è stata designata Capitale Europea della Cultura per il 2019.

Il nostro Istituto - originariamente **Scuola Elementare Padre G. Minozzi** - è stato, sin dal 1929, il punto di riferimento socio-culturale della popolazione materana, quale prima ed unica scuola elementare per decenni.

Nel settembre 2012, a seguito del dimensionamento scolastico, è diventato **Istituto Comprensivo Padre Minozzi**: in esso sono confluiti i quattro plessi del 1° Circolo didattico *Padre G. Minozzi* (scuola dell'infanzia e primaria *Minozzi* e scuola dell'infanzia e primaria *Cappelluti*) e la scuola secondaria di I grado *Nicola Festa*.

Dal gennaio 2016 la Scuola ha recuperato nella sua intitolazione la memoria del filologo prof. **Nicola Festa**, nonché la tradizione dell'ex Scuola Media che, fino al 2012 era indentificata con il suo nome, diventando **Istituto Comprensivo G. Minozzi - N. Festa**.

#### B. LE STRUTTURE

##### PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N. FESTA

Sede centrale Via Lanera, 59 Succursale Via F. D'Alessio

Tel./fax 0835 - 332552

N.° 16 Classi

Strutture:

Aule - Servizi igienici - Laboratorio scientifico - Laboratorio artistico - Aula LIM - Palestra - Aula conferenze - Aula teatro - Aula aumentata - Biblioteca - Aule mensa - Campetto interno - Uffici

##### PLESSO SCUOLA PRIMARIA PADRE MINOZZI

Via Lucana, 190

Tel: 0835/311237 Fax: 0835/319436

N.° 12 Classi

Strutture:

Aule - Servizi igienici - Palestra - Aule mensa - Aula aumentata - Atelier/spazio multifunzionale - Archivio - Cortile interno - Uffici

**PLESSO SCUOLA PRIMARIA VICO CAPPELLUTI**

Via F. D'Alessio  
Tel: 0835/333932  
N.° 08 Classi  
Strutture:  
Aule - Servizi igienici - Palestra - Aula aumentata - Cortile interno

**PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA PADRE MINOZZI**

Via Lucana, 190  
Tel: 0835/311237 Fax: 0835/319436  
N.° 05 Sezioni  
Strutture:  
Aule - Servizi igienici - Atelier/spazio multifunzionale - Cortile interno

**PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA VICO CAPPELLUTI**

Via F. D'Alessio  
Tel: 0835/336015  
N.° 03 Sezioni  
Strutture:  
Aule - Servizi igienici - Sala di lettura - Aula mensa - Cortile interno

**C. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA E L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA**

Nel corrente anno scolastico l'Istituto Comprensivo accoglie una popolazione scolastica pari a 853 alunni suddivisi nei tre ordini di scuola (dati di riferimento al 17 ottobre 2016).

 **SCUOLA DELL'INFANZIA** - Alunni n. **179**

**IL TEMPO SCUOLA**

<b>N. SEZIONI</b>	<b>MONTE ORE CURRICOLARE</b>	<b>TEMPO DI FUNZIONAMENTO</b>
N. 08	H. 40 settimanali con mensa	N. 5 giorni a settimana (dal Lunedì al Venerdì) H. 8:00 - 16:00

**IL QUADRO ORARIO**

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>UNITÀ ORARIE DELLA DURATA DI 60'</b>	<b>COMPRESENZA</b>
Il sé e l'altro		<b>H. 10</b>
Il corpo in movimento		
I discorsi e le parole		
Linguaggi, creatività, espressione		
La conoscenza del mondo		
IRC		
MENSA		

**LE PECULIARITÀ DEL CURRICOLO**

**COMPRESENZA:** grazie all'articolazione del tempo scuola **su cinque giorni settimanali** (sabato escluso) è possibile assicurare in ogni sezione un adeguato spazio alla **compresenza delle docenti**, indispensabile per organizzare e gestire **interventi formativi personalizzati** in piccoli gruppi di lavoro o **laboratori di**

**manipolazione** per lo sviluppo della motricità fine, della coordinazione oculo-manuale, della creatività espressiva e delle capacità comunicative.

 **SCUOLA PRIMARIA** - Alunni n. **347**

#### IL TEMPO SCUOLA

N. CLASSI	MONTE ORE CURRICOLARE	TEMPO DI FUNZIONAMENTO
N. 14	H. 29 settimanali	N. 5 giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì) H. 8:30 - 13:30 N. 1 giorno alla settimana (Sabato) H. 8:30 - 12:30
N. 06	H. 40 settimanali con mensa	N. 5 giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì) H.8:30 -16:30

#### I QUADRI ORARI

	MODELLO A 29 ORE	MODELLO A 40 ORE
<b>AREE DISCIPLINARI</b>	UNITÀ ORARIE DELLA DURATA DI 60'	
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b> (Lingua italiana, Arte, Motoria, Lingua inglese, Musica)	<b>H.13</b>	<b>H.17</b>
<b>ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b> (Matematica, Scienze, Tecnologia)	<b>H.10</b>	<b>H.11</b>
<b>ASSE SOCIO-STORICO-GEOGRAFICO</b> (Storia, geografia, Cittadinanza)	<b>H.04</b>	<b>H. 05</b>
<b>IRC</b>	<b>H. 02</b>	<b>H.02</b>
<b>MENSA</b>	--	<b>H. 05</b>

#### LE PECULIARITÀ DEL CURRICOLO

**Classi a TEMPO ORDINARIO:** da alcuni anni l'Istituto sperimenta un tempo scuola pari a **29 ore (due ore in più rispetto al modello standard)**, articolato su **sei giorni settimanali in orario antimeridiano**, con la finalità di offrire il **tempo necessario** per l'apprendimento e per il conseguimento di un adeguato livello di padronanza anche agli allievi, le cui famiglie hanno optato per un tempo scuola esclusivamente antimeridiano.

**Classi a TEMPO PIENO:** da alcuni anni l'Istituto sperimenta un tempo scuola articolato su **cinque giorni settimanali** con il sabato libero. In tal modo il modello orario riesce a coniugare **il tempo disteso** - notoriamente indispensabile per alimentare un diverso concetto di alfabetizzazione (con la riscoperta di nuovi linguaggi), promuovere un diverso metodo di studio, lasciare spazio alle identità e alle culture di provenienza, collegare la scuola alla vita, valorizzare anche gli aspetti non intellettuali dell'esperienza scolastica - con l'esigenza dei bambini e delle famiglie di avere più tempo per sé e per le relazioni sociali (weekend libero).

**SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E POST SCUOLA** fornito dall'Associazione **IL BECCOGIALLO**

**IL TEMPO SCUOLA**

<b>N. CLASSI</b>	<b>MONTE ORE CURRICOLARE</b>	<b>TEMPO DI FUNZIONAMENTO</b>
N. 13	N. 30 ore settimanali	N. 6 giorni alla settimana H. 8:25 - 13:25
N. 03	N. 37 ore settimanali con mensa	N. 4 giorni alla settimana (dal Lunedì al Giovedì) H. 8:25 - 16:25 N. 1 giorno alla settimana (Venerdì) H. 8:25 - 13:25

**I QUADRI ORARI**

	<b>MODELLO A 30 ORE</b>	<b>MODELLO A 37 ORE*</b>	<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>
<b>DISCIPLINE</b>	<b>UNITÀ ORARIE DELLA DURATA DI 60'</b>		
Lingua italiana	<b>H. 5</b>	<b>H. 7</b>	
Approfondimento in materie letterarie	<b>H. 1</b>	<b>H.1</b>	
Storia, cittadinanza, geografia	<b>H. 4</b>	<b>H. 7</b>	
Lingua inglese	<b>H. 3</b>	<b>H. 3</b>	
Lingua francese	<b>H. 2</b>	<b>H. 2</b>	
Matematica e scienze	<b>H. 6</b>	<b>H. 9</b>	
Musica	<b>H. 2</b>	<b>H. 2</b>	
Arte e immagine	<b>H. 2</b>	<b>H. 2</b>	
Scienze motorie e sportive	<b>H. 2</b>	<b>H. 2</b>	
Tecnologia	<b>H. 2</b>	<b>H. 2</b>	
IRC	<b>H. 1</b>	<b>H. 1</b>	
Strumento musicale**			
* Con laboratori in compresenza per h.2 e h.4 di mensa			
** Opzioni attivate: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Tromba			

**LE PECULIARITÀ DEL CURRICOLO**

**Classi a TEMPO ORDINARIO (H. 30):** al fine di soddisfare le esigenze organizzative delle famiglie, alcune classi sono ubicate nel Plesso di Via F. D'Alessio (*CAPPELLUTI*).

**Classi a TEMPO PROLUNGATO (H. 37):** da diversi anni l'istituto adotta un tempo scuola pari a **37 ore**, articolato su cinque giorni settimanali con quattro rientri pomeridiani, grazie all'organizzazione di due laboratori in compresenza. Il tempo scuola prolungato offre **maggiori opportunità a tutti**: promuove le eccellenze, agevola la personalizzazione della didattica, facilita la relazione educativa, crea le condizioni per il benessere psico-fisico degli allievi previene i fenomeni di disagio ed emarginazione.

Anche il Percorso di Accoglienza, organizzato ad inizio di ogni anno scolastico nella forma di Campus Scuola (della durata di 2/3 giorni) in località marine (costa jonica) o montane (parchi naturali o aree protette), testimonia l'atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, integrazione, che caratterizza il clima scolastico del tempo prolungato.

Attraverso tale collaudata formula organizzativa è possibile coniugare **il tempo disteso** per l'apprendimento con l'innovazione metodologico-didattica (Laboratori) e con l'esigenza degli allievi e delle famiglie di avere più tempo per sé, per la rielaborazione personale dei saperi, per le relazioni sociali.

**Classi ad INDIRIZZO MUSICALE:** nell'Istituto è attivato, sin dal 2002, l'indirizzo musicale, importante dimensione didattica, qualificata dal fare. Suonare uno strumento musicale e condividere con i pari

l'esperienza della musica d'insieme rappresentano, infatti, una straordinaria opportunità di crescita culturale ed emotiva. Per accedere all'indirizzo non è necessario aver avuto esperienze musicali, ma occorre superare un esame attitudinale.

L'indirizzo musicale si configura come **attività curricolare opzionale obbligatoria** per l'intero triennio, oggetto di specifica valutazione.

Le lezioni di strumento musicale, individuali e collettive, sono svolte in orario pomeridiano in aule attrezzate. Le lezioni individuali sono finalizzate all'acquisizione della tecnica strumentale e alla formazione musicale personale; quelle collettive sono volte allo studio della teoria musicale, alla lettura e alla scrittura, all'ascolto guidato e alla pratica della musica d'insieme. Nel corso dell'anno scolastico sono organizzati saggi di classe e concerti di istituto, anche in collaborazione con enti/associazioni. Gli alunni partecipano a concorsi e a rassegne musicali regionali, interregionali, nazionali.

## D. LA VALUTAZIONE

### MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo sviluppa le **funzioni** essenziali della valutazione:

- **diagnostica**, come analisi dei livelli cognitivi di partenza (conoscenze e abilità) e delle caratteristiche affettive degli alunni (comportamenti e atteggiamenti)
- **formativa**, in quanto persegue in itinere lo scopo di fornire ai docenti elementi di regolazione dell'azione professionale e agli allievi elementi di feed back sui loro reali livelli di apprendimento
- **sommativa**, poiché, collocata a conclusione dei due quadrimestri, persegue l'obiettivo di focalizzare il livello di conoscenze e abilità conseguito, in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti a conclusione del grado scolastico
- **orientativa**, come promozione della persona in una dimensione sociale.

L'Istituto Comprensivo valuta fondamentale, per una corretta impostazione degli interventi educativo-didattici e per una loro conseguente valida applicazione, l'accertamento della situazione iniziale.

Solo la rilevazione delle abilità di base di tipo percettivo, psicomotorio e logico-comunicativo e la messa a fuoco delle più generali condizioni culturali di ingresso possono permettere, infatti, la strutturazione di percorsi educativi e didattici efficaci, capaci di dare risposte ad esigenze e problemi.

La rilevazione in itinere e finale degli apprendimenti riveste massima importanza ed è terreno di intesa fra i diversi gradi scolastici, al fine di uniformare, pur nel rispetto delle differenze, metodi e tecniche.

Nel considerare quali oggetti di interesse valutativo gli esiti raggiunti, l'Istituto Comprensivo adotta un **approccio di tipo globale al processo di valutazione**, grazie all'apprezzamento e alla verifica della dimensione metacognitiva (impegno, partecipazione, interesse, metodo di studio, progresso rispetto alla situazione di partenza).

In relazione ai metodi e alle tecniche, individua quale approccio prevalente quello **integrato**, con il ricorso sia a prove oggettive strutturate e semi-strutturate, sia a prove non strutturate, avvalendosi altresì, per la costruzione di un fondato processo valutativo, dell'**osservazione sistematica** di specifici aspetti e del **colloquio** con le famiglie. Le prove impiegate saranno predisposte sulla base dei seguenti **criteri**:

- ideazione e preparazione della prova in stretta relazione agli obiettivi prescelti;
- misurazione attraverso la prova della quantità/qualità degli apprendimenti;

- realizzazione del maggior numero possibile di verifiche scritte, orali, pratiche;
- registrazione delle prestazioni fornite dagli alunni, anche in vista di un intervento di recupero e/o di riorganizzazione del materiale preposto.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del D. Legisl.vo n. 62/2017, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata nella **scuola primaria**, collegialmente dai docenti contitolari della classe, nella **scuola secondaria di I grado**, dal Consiglio di Classe.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come riferimento, relativamente agli alunni diversabili, gli obiettivi di cui all'art. 314, comma 2, del D. Legisl.vo n. 297/1994, i documenti previsti dall'art. 12, comma 5, della L. n. 105/1992 e le modalità di cui all'art. 11 del D. Legisl.vo n. 62/2017.

Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di I grado, la valutazione intermedia e finale è **espressa in decimi** (i voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento, di seguito specificamente descritti) ed **integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto da ciascun alunno.

Essa è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, comprese le attività svolte nell'ambito di *CITTADINANZA E COSTITUZIONE*.

Per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica il riferimento normativo è costituito dall'art. 309 del D. Legisl. N.297/1994.

Anche il **voto di ammissione all'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** è espresso **in decimi**, considerando il **percorso scolastico compiuto dall'alunno/a**. La **partecipazione degli allievi alle rilevazioni nazionali effettuate dall'INVALSI** - attraverso la somministrazione di prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese** - nel corso del **terzo anno** della scuola secondaria di I grado costituisce **requisito di ammissione all'esame**.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, nella **SCUOLA PRIMARIA** gli allievi **sono ammessi** alla classe successiva **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti** o in **via di prima acquisizione**. L'eventuale **non ammissione alla classe successiva** riveste, infatti, carattere di **eccezionalità**, deve essere **specificamente motivata** ed è sempre assunta **all'unanimità** (art. 3, comma 3).

Nella **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** gli allievi **non sono ammessi alla classe successiva** e/o **all'esame di Stato**, nel caso in cui ricorrano gli estremi di cui all'art. 4, comma 6, del DPR n. 249/1998 (irrogazione di **sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato** conclusivo del corso di studi da parte del Consiglio di Istituto) e nel caso **di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (valutazione finale inferiore a 6/10).

La deliberazione di **non ammissione** alla classe successiva/all'esame di Stato, **adeguatamente motivata**, è adottata dal Consiglio di classe, **anche a maggioranza**.

Al fine di garantire **equità ed omogeneità delle decisioni formulate** dai singoli Consigli di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** o **ALL'ESAME DI STATO**, è **fondata** sull'applicazione seguenti criteri generali (motivazione):

**1. Presenza di carenze formative gravi e/o diffuse e**

**2. Almeno 3 delle seguenti condizioni**

- a. Interesse debole
- b. Impegno discontinuo
- c. Assenza di progresso rispetto alla situazione di partenza/regresso
- d. Comportamento scorretto/di disturbo
- e. Frequenza discontinua

In ogni caso, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, l'Istituzione scolastica attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**: Piani Didattici Personalizzati (con misure dispensative o compensative per alunni con B.E.S), attività di recupero in itinere curricolari (tutoraggio in modalità affiancamento dell'insegnante curricolare o in modalità potenziamento in piccoli gruppi omogenei di classi aperte, nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie dell'Istituzione scolastica) o extracurricolari (iniziative integrative di recupero delle abilità di base, sempre nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie dell'Istituzione scolastica).

Quanto alla **valutazione del comportamento**, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D. Legisl.vo n. 62/2017, tanto nella scuola primaria quanto nella scuola secondaria di I grado, essa è effettuata collegialmente dai docenti, attraverso **un giudizio**, formulato secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, **riportato nel Documento di valutazione**.

La valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo **delle competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

**LE DEROGHE AL LIMITE DELLA FREQUENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, **ai fini della validità dell'anno scolastico**, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente della scuola secondaria di I grado, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**, ovvero

- **H. 743** (classi a tempo ordinario con h. 30 settimanali);
- **H. 916** (classi a tempo prolungato con h. 37 settimanali);
- **H. 817** (classi a tempo ordinario di indirizzo musicale con h. 33 settimanali);
- **H. 990** (classi a tempo prolungato di indirizzo musicale con h. 40 settimanali)

Poiché ogni istituzione scolastica può *stabilire motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione*, le fattispecie in presenza delle quali è possibile derogare al limite minimo di presenza sono:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati**;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- assenze connesse ad handicap (in presenza di alunni diversabili con certificazione) o a svantaggio socio-ambientale adeguatamente documentate;
- assenze connesse a forme di disagio personale adeguatamente documentate;

- assenze dovute a gravi, imprevedibili ed eccezionali motivi familiari adeguatamente documentati.

Allo scopo di stabilire **regole uniformi ed univoche** da comunicare preventivamente alle famiglie per attribuire o non rilevanza alle certificazioni mediche eventualmente presentate dagli alunni (per giustificare le rispettive assenze) e, quindi, consentire o non la deroga al principio generale della frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico**, sono considerate **“gravi motivi di salute adeguatamente documentati”** le seguenti fattispecie:

- Ricoveri ospedalieri e correlati periodi di convalescenza certificati da medici specialisti del S.S.N.;
- Periodi di convalescenza correlati ad infortuni o a traumi certificati da medici specialisti del S.S.N..

#### GLI STANDARD DI VALUTAZIONE

Lavalutazione, tesa a **valorizzare** le potenzialità di ogni alunno, si concretizza, dunque, in un **voto** in decimi, per la cui attribuzione sono adottate le seguenti scale nominali, riferite sia agli apprendimenti - dimensione **cognitiva** e dimensione **metacognitiva** - che al **comportamento**.

#### RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ART. 1 D.LEGISL.VO N. 62/2017)

DIMENSIONE COGNITIVA				
INDICATORI	LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI DI LIVELLO	
<b>CONOSCENZA</b> rispetto agli obiettivi di apprendimento disciplinari programmati	avanzato	eccellente	Ampia, completa, approfondita, integrata con apporti personali	
	alto	ottimo	Completa e approfondita	
	medio-alto	distinto	Completa	
	medio	buono	Abbastanza completa	
	di base	sufficiente	Essenziale	
	medio-basso	mediocre	Superficiale/ parziale	
	basso	insufficiente	Frammentaria	
<b>A B I L I T À</b>	<b>COMPRESIONE</b> Concettualizza, memorizza e integra le informazioni	avanzato	eccellente	Autonoma, completa, approfondita
		alto	ottimo	Autonoma, completa
		medio-alto	distinto	Completa e corretta
		medio	buono	Corretta
		di base	sufficiente	Essenziale
		medio-basso	mediocre	Parziale
		basso	insufficiente	Stentata
	<b>ANALISI</b> Effettua analogie, differenze e confronti, stabilisce rapporti causa - effetto	avanzato	eccellente	Approfondita e argomentata
		alto	ottimo	Sicura e precisa
		medio-alto	distinto	Corretta e coerente
		medio	buono	Coerente
		di base	sufficiente	Elementare
		medio-basso	mediocre	Incerta
	<b>RIELABORAZIONE</b> Ordina, sintetizza, valuta le informazioni	avanzato	eccellente	Autonoma, organica con spunti creativi e originali
		alto	ottimo	Autonoma, organica
		medio-alto	distinto	Autonoma e pertinente
		medio	buono	Pertinente
		di base	sufficiente	Apprezzabile
		medio-basso	mediocre	Parzialmente corretta
	basso	insufficiente	Disorganica	

INDICATORI		LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI DI LIVELLO
A B I L I T À	<b>ESPOSIZIONE</b> Usa strutture e funzioni linguistiche, registri linguistici e linguaggi specifici	avanzato	eccellente	Fluida, ricca e ben articolata
		alto	ottimo	Chiara, appropriata e ben articolata
		medio-alto	distinto	Chiara e appropriata
		medio	buono	Chiara e ordinata
		di base	sufficiente	Abbastanza ordinata
		medio-basso	mediocre	Imprecisa
		basso	insufficiente	Disordinata
	<b>APPLICAZIONE</b> Applica relazioni, tecniche, procedure, proprietà	avanzato	eccellente	Sicura e autonoma anche in situazioni nuove
		alto	ottimo	Autonoma anche in situazioni complesse note
		medio-alto	distinto	Corretta anche in situazioni complesse note
		medio	buono	Corretta in situazioni semplici
		di base	sufficiente	Corretta, se guidata, in situazioni semplici
		medio-basso	mediocre	Incerta anche se guidata
		basso	insufficiente	Confusa

DIMENSIONE METACOGNITIVA				
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO			
<b>INTERESSE</b>	vivo	costante	selettivo	debole
<b>IMPEGNO</b>	assiduo	adeguato	superficiale	discontinuo
<b>METODO DI STUDIO</b>	proficuo	organizzato	mnemonico-ripetitivo	dispersivo
<b>PROGRESSO</b> (rispetto alla situazione di partenza)	notevole	apprezzabile	parziale	assente

#### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (ART. 1 D.LEGISL.VO N. 62/2017)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ne consegue, pertanto, che la valutazione del comportamento dell'alunno tiene conto:

- a. Dell'**osservanza** delle **disposizioni organizzative e di sicurezza** dettate dal Regolamento di Istituto e del **rispetto nei confronti** del capo d'istituto, dei docenti, del **personale tutto della scuola e dei compagni**;
- b. Delle **modalità** con cui egli assolve **all'obbligo di frequenza** delle attività didattiche;
- c. Dell'**impegno** e del **senso di responsabilità** con cui porta **a termine il lavoro** da solo o in gruppo;
- d. Delle **modalità in cui interagisce con i pari nelle diverse situazioni comunicative e relazionali** (comunicazione interpersonale funzionale, autocontrollo, etc.);
- e. Della **cura per l'ambiente scolastico**, quale importante fattore di qualità della vita della scuola;
- f. Del suo **atteggiamento pro-sociale**, inteso come complesso di azioni dirette ad aiutare o beneficiare gli altri (singoli o gruppi) senza aspettarsi ricompense esterne che aumentano la possibilità di una reciprocità positiva (comprensione e aiuto degli altri, solidarietà, partecipazione alle iniziative scolastiche extracurricolari, etc.);

INDICATORI E DESCRITTORI DI LIVELLO	VALUTAZIONE
a. L'alunno rispetta <b>consapevolmente</b> e <b>attivamente</b> le regole della convivenza democratica. <b>Non ha mai</b> commesso mancanze disciplinari. b. Frequenta con <b>assiduità</b> le lezioni. c. Assolve in modo <b>attivo</b> e <b>responsabile</b> agli obblighi scolastici. Porta <b>sempre a termine</b> con <b>impegno e responsabilità</b> il proprio lavoro. d. Interagisce in modo <b>collaborativo, partecipativo e costruttivo</b> nel gruppo. Gestisce in <b>modo positivo</b> la conflittualità e <b>favorisce</b> il confronto. e. Ha <b>ordine e cura</b> del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico. f. Pone in essere <b>concrete azioni pro-sociali</b> .	<b>ECCELLENTI</b>
a. L'alunno conosce e rispetta <b>attentamente</b> le regole della convivenza democratica. <b>Non ha mai</b> commesso mancanze disciplinari. b. Frequenta con <b>assiduità</b> le lezioni. c. Assolve in modo <b>attivo</b> e <b>responsabile</b> agli obblighi scolastici. Porta <b>sempre a termine</b> con <b>impegno e responsabilità</b> il proprio lavoro. d. Interagisce in modo <b>collaborativo, partecipativo e costruttivo</b> nel gruppo. Gestisce in <b>modo positivo</b> la conflittualità ed è <b>sempre disponibile al</b> confronto. e. Ha <b>ordine e cura</b> del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.	<b>OTTIMO</b>
a. L'alunno conosce e rispetta, <b>in linea di massima</b> , le regole della convivenza democratica. b. Frequenta con <b>regolarità</b> le lezioni. c. Assolve in <b>modo abbastanza regolare e responsabile</b> agli obblighi scolastici. d. Interagisce <b>positivamente</b> nel gruppo, anche se collabora e socializza solo con alcuni compagni. Gestisce in <b>modo positivo la conflittualità</b> ed è <b>quasi sempre disponibile</b> al confronto. e. Ha <b>ordine e cura</b> del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.	<b>DISTINTO</b>
a. L'alunno <b>non sempre rispetta</b> le regole della convivenza democratica: <b>talvolta</b> sono stati necessari <b>richiami verbali e/o scritti</b> . b. Frequenta <b>regolarmente</b> le lezioni. c. Assolve in <b>modo abbastanza regolare e responsabile</b> agli obblighi scolastici. d. Interagisce nel gruppo in <b>modo selettivo, cerca di gestire in modo positivo</b> la conflittualità, ma, talvolta, i suoi atteggiamenti <b>rallentano l'attività didattica</b> . e. Ha cura del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.	<b>BUONO</b>
a. L'alunno <b>evidenzia difficoltà a rispettare</b> le regole della convivenza democratica. Riceve <b>spesso richiami disciplinari orali e/o scritti</b> , a cui non appare particolarmente sensibile. b. Frequenta <b>regolarmente</b> le lezioni. c. Assolve in <b>modo discontinuo</b> agli obblighi scolastici. d. Interagisce nel gruppo in <b>modo conflittuale</b> . e. Ha una <b>scarsa cura</b> del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.	<b>SUFFICIENTE</b>
a. L'alunno <b>manifesta una vera e propria insofferenza</b> per le regole della convivenza democratica, <b>disturbando spesso lo svolgimento delle attività</b> . Riceve <b>frequenti richiami disciplinari orali e/o scritti</b> . * Ha subito la sanzione dell' <b>allontanamento dalla comunità scolastica</b> (* per gli allievi della scuola secondaria I grado). b. Frequenta in <b>modo regolare/discontinuo</b> le lezioni. c. Assolve in <b>modo saltuario</b> agli obblighi scolastici. d. Si rapporta con compagni e adulti in <b>modo offensivo e, talvolta, aggressivo</b> . e. Ha una <b>scarsa cura</b> del materiale proprio ed altrui e dell'ambiente scolastico.	<b>NON SUFFICIENTE</b>
A causa di gravi scorrettezze documentate e/o reiterate, lesive dell'altrui dignità della persona, dei ruoli e delle funzioni e/o di danni procurati a persone e cose, anche di tipo fisico, l'alunno ha riportato sanzioni che <b>implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato</b>	<b>NON AMMESSO</b>

#### LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'istituzione scolastica ha definito in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dall'intero Collegio, il **PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE**.

Esso consiste nella descrizione, in forma essenziale, delle **competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza** che ogni allievo/a deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Al termine della scuola primaria e della secondaria di I grado il tradizionale Documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento è, infatti, affiancato e integrato dalla SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. Essa attesta per ciascun allievo quanto gli apprendimenti disciplinari hanno contribuito ad un più globale processo di crescita personale.

L'Istituzione scolastica ha adottato, già dallo scorso anno scolastico, i nuovi modelli di certificazione proposti dal MIUR, articolati su quattro livelli di padronanza (avanzato, intermedio, di base, iniziale).

La sperimentazione, di cui alla C.M. n. 8630 del 18/09/2015, ha impegnato i docenti di entrambi gli ordini di scuola in un'intensa attività di riflessione e ricerca: l'adozione dei nuovi dispositivi ha costituito e costituisce uno stimolo importante per rinnovare le pratiche valutative, didattiche e progettuali.

L'Istituzione scolastica ha adottato **rubric condivise per la valutazione delle competenze di cittadinanza**, in linea con la loro descrizione contenuta nei nuovi modelli di certificazione.

Di ogni **competenza trasversale** - la n. **4** (COMPETENZE DIGITALI), la n. **5** (IMPARARE AD IMPARARE), la n. **6** (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE), la n. **7** (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ) e la n. **8** (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE) - sono stati declinati **due traguardi formativi**, per ognuno dei quali sono stati descritti **quattro livelli di padronanza**.

Il raggiungimento dei traguardi è monitorato, sia attraverso l'osservazione degli allievi **durante il processo** - partecipazione alle **attività comuni LAVORO DI GRUPPO (n. 4 indicatori: cooperazione, capacità di stimolo del gruppo, capacità di problem solving, consapevolezza e riflessione critica)** e **DISCUSSIONE GUIDATA (n. 4 indicatori: partecipazione, gestione del dialogo, capacità di problem solving, consapevolezza e riflessione critica)** - che in **sede di elaborazione del prodotto (n. 6 indicatori: completezza, pertinenza e organizzazione del prodotto, correttezza nell'esecuzione del compito, rispetto dei tempi, autonomia nell'esecuzione, uso del linguaggio settoriale, precisione e destrezza nell'uso delle risorse tecnologiche)**.

Tale strumento valutativo rappresenta il **riferimento cardine** su cui poggia la **costruzione del curricolo verticale di Istituto**: il lavoro di programmazione dei singoli docenti è, infatti, orientato dai *traguardi* in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli *obiettivi di apprendimento*.

La somministrazione di **prove comuni per classi parallele** in italiano, matematica e inglese al termine del I e del II quadrimestre (scuola secondaria) e in italiano e matematica ad inizio d'anno e al termine del II quadrimestre (scuola primaria) è finalizzata all'implementazione della continuità orizzontale.

La condivisione tra i docenti dei due ordini di scuola di **prove comuni** (italiano, matematica, inglese) da somministrare agli allievi delle **classi ponte** - quinte primaria, in uscita, e prime secondaria di I grado, in ingresso - completa la costruzione del curricolo verticale di Istituto.

In considerazione della necessità di valutare esplicitamente, a partire dall'a.s. 2017/18, le attività di Cittadinanza e Costituzione, il Collegio dei docenti ne ha definito i *traguardi formativi*:

- a. Percezione e cura di sé, dell'altro, dell'ambiente sociale;
- b. Conoscenza e rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- c. Consapevolezza del valore di alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e della loro ricaduta nella vita quotidiana;
- d. Disponibilità all'accoglienza e alla solidarietà.

## E. LE MACRO-AREE DI PROGETTO ED I PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

### a. ASSE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'orientamento, inteso come attività formativa trasversale ai saperi e intrinseca a tutto l'insegnamento, costituisce parte integrante del curriculum di istituto e, più in generale, del processo educativo e formativo, sin dalla scuola dell'infanzia.

Riteniamo necessario realizzare **non solo specifici progetti per l'orientamento**, ma, soprattutto, adottare un **curricolo orientante**, un curriculum che promuova l'orientamento motivazionale alla conoscenza, finalizzato ad obiettivi di apprendimento e di padronanza, oltre che di rendimento e di riuscita.

Orientare significa sostenere l'individuo nei processi di scelta e metterlo in condizioni di effettuare scelte responsabili. Il compito della scuola è

- ✚ rendere gli allievi protagonisti delle proprie decisioni, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e vocazioni, dell'ambiente che li circonda;
- ✚ creare un contesto di apprendimento unitario, che valorizzi le competenze acquisite e raccordi linguaggi e modi di pensare tra un ordine e l'altro di istruzione, allo scopo di eliminare la discontinuità "inutile" e facilitare il passaggio tra i vari segmenti scolastici.

### AZIONI A.S. 2017/18

#### a.1 **COMPITI AUTENTICI**

DOCENTE REFERENTE: M. CARNOVALE/A. PAOLICELLI

Con la dizione *compito autentico* (authentic task) la letteratura intende un incarico assegnato e/o assunto dagli allievi, il cui scopo è promuovere l'acquisizione e valutarle, insieme a loro, delle conoscenze, abilità e competenze utilizzate nell'affrontare problemi veri e reali.

Ciò che distingue nettamente le prove tradizionali, di qualsiasi tipo, dai compiti autentici sono i **paradigmi della competenza, responsabilità e autonomia**, presenti solo nei secondi e non nelle prime. Con i compiti autentici l'allievo esercita l'autonomia, si mobilita per costruire il suo sapere; è chiamato a selezionare, a scegliere e a decidere; con la responsabilità è tenuto a farsi carico e a rispondere delle sue decisioni e delle conseguenze che ne derivano.

Il ricorso a compiti autentici rappresenta, pertanto, una delle modalità con cui l'Istituzione scolastica risponde alla necessità del cambiamento, delineando **un curriculum basato sulle competenze**. L'idea è **intraprendere un percorso di sperimentazione** e di **archiviazione dei materiali prodotti**.

#### a.2 **S.O.S. - SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

DOCENTE REFERENTE: M. GIUDITTA CORETTI

La scelta in ordine alla prosecuzione del percorso formativo al termine della scuola secondaria di I grado costituisce un momento molto delicato ed importante nella vita degli adolescenti e delle rispettive famiglie. La scuola ha ritenuto opportuno progettare iniziative formative specifiche, allo scopo di guidare i ragazzi nel difficile processo di conoscenza di se stessi, dell'ambiente in cui vivono, dei mutamenti culturali e socio-economici in atto, delle diverse offerte formative presenti sul territorio. L'intervento formativo prevede:

- un modulo orientante, dedicato alla conoscenza del sé e delle personali attitudini inserito nel curriculum di italiano;
- un incontro di gruppo in orario curricolare, guidato da uno psicologo esperto dei processi di orientamento in cui saranno somministrati anche test orientativi e autovalutativi;

- un counseling individuale in orario extracurricolare per gli allievi e le famiglie che ne faranno richiesta;
- un incontro in orario extracurricolare con docenti e studenti degli Istituti di Istruzione Superiore presenti nella città con finalità informative.

DESTINATARI: **Classi terze secondaria I grado**

### a.3 INIZIATIVE DI CONTINUITÀ

DOCENTE REFERENTE: SIMONA QUARTA

#### ✚ SCARABOCCHI (ZEN)

Il punto di partenza del percorso è rappresentato dallo scarabocchio, come scoperta del segno, ovvero come la strada che conduce alla scrittura. La tecnica dei cosiddetti *intrecci Zen* sostituisce i tradizionali esercizi di pregrafismo, contribuendo all'acquisizione della coordinazione oculo-manuale e delle abilità grafiche, oltre che allo sviluppo della creatività.

#### ✚ CAVIARDAGE

Il metodo *caviardage* racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano a scrivere poesie e pensieri, non partendo da una pagina bianca, ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste. La tecnica di base si contamina con svariate tecniche artistiche espressive (quali il collage, la pittura, l'acquarello, etc.) per dar vita a poesie visive: piccoli capolavori che attraverso parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano.

#### ✚ DAL RETICOLO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE E AL CODING

Una delle componenti dell'educazione digitale ritenuta oggi particolarmente significativa è il cosiddetto *pensiero computazionale*. Esso fa riferimento ad un insieme di saperi, concettuali e metodologici, e di capacità di contestualizzazione applicativa che devono diventare patrimonio di tutti e devono quindi essere presenti nel curriculum scolastici sin dalla scuola dell'infanzia. Saper usare il pensiero computazionale in una pluralità di contesti, scientifici, sociali e applicativi, permette di sperimentarne appieno le potenzialità, i limiti e le implicazioni sociali e di cittadinanza attiva.

Uno dei modi più interessanti per sviluppare il pensiero computazionale è la programmazione informatica in un contesto di gioco, attraverso il quale i bambini e le bambine imparano a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni, a scoprire nuovi percorsi di autonomia e a sperimentare per tentativi ed errori le convinzioni sulle cose e sugli altri.

La nostra idea è quella di sperimentare percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale sia in modalità *unplugged* (per i più piccoli, 5 -8 anni), sia in termini di *coding* (per gli allievi più grandi, 9 - 14 anni).

#### ✚ A SCUOLA DI INGLESE

È scientificamente dimostrato che l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. A quest'età, infatti, i bambini hanno già acquisito le principali strutture linguistiche e, spesso, durante il contesto quotidiano hanno già "incontrato" lingue diverse; se opportunamente guidati, possono apprendere in modo efficace una seconda lingua, purché il contesto sia per loro motivante e l'apprendimento avvenga in modo naturale, senza forzature. È prevista, pertanto, l'attivazione di un

**laboratorio di lingua inglese** a favore degli allievi di **5 anni della scuola dell'infanzia** (un'ora settimanale per un totale di 10 ore annue).

#### **a.4 MUSICA**

##### **RITMICA SUZUKI**

DOCENTE REFERENTE: SIMONA QUARTA

In collaborazione con l'**ASSOCIAZIONE ISTITUTO SUZUKI** di Matera, gli allievi della scuola dell'infanzia sperimenteranno l'apprendimento della musica con la metodologia *Suzuki*.

L'apprendimento precoce di frammenti musicali, ritmi o melodie promuove la crescita umana, la formazione del carattere, la socializzazione e il rispetto delle regole.

L'attività, da svolgersi in orario curricolare, si concluderà con un saggio finale nel mese di dicembre.

DESTINATARI: **Sezioni 5 anni scuola dell'infanzia**

##### **NATALE IN MUSICA**

DOCENTE REFERENTE: RAFFAELE ESPOSTO

Grazie alla musica d'insieme (orchestra di istituto, coro di voci bianche, narrazione del racconto *A Christmas Carol*) l'iniziativa, un'ottica di continuità verticale e di orientamento, offre l'opportunità di sviluppare sia le potenzialità espressive ed interpretative individuali, sia le capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi con gli altri.

DESTINATARI: **Classi di strumento musicale secondaria I grado**

**Classi 4<sup>a</sup> scuola primaria plesso Cappelluti**

##### **MUSICA INSIEME**

DOCENTE REFERENTE: RAFFAELE ESPOSTO

Da diversi anni l'Orchestra dell'Istituto realizza un concerto sulla cassa armonica sita nella Piazza Vittorio Veneto della città, in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Della Bruna.

DESTINATARI: **Classi 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup> di strumento musicale secondaria I grado**

##### **NESSUN PARLI... MUSICA E ARTE OLTRE LA PAROLA**

DOCENTE REFERENTE: RAFFAELE ESPOSTO

L'iniziativa, promossa dal MIUR in collaborazione con il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti, prevede di dedicare una giornata (il **22 novembre p.v.**) allo svolgimento di un'attività musicale e artistica che coinvolga attivamente tutti gli allievi.

Nel corso della giornata essi canteranno, suoneranno, balleranno o svolgeranno attività di produzione artistica. Le attività musicali e artistiche saranno svolte sia in modalità classica che con strumenti e/o modalità innovative, sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista tecnologico in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

DESTINATARI: **Tutte le classi della scuola secondaria di I grado**

#### **a.5 INTERCULTURA**

##### **ENGLISHLAB** (inglese)

DOCENTI REFERENTI: R. NOBILE/A. PAOLICELLI

Il modulo formativo finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese) prevede un pacchetto (h. 05 nelle classi della scuola secondaria di I grado - a cui si aggiungono altre h. 05 nelle classi terze, offerte gratuitamente dalla *Language School* - , h. 10 nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria) di lezioni, in orario curricolare, tenute da un docente esperto in lingua madre. (costi a carico delle famiglie che abbiano dato la disponibilità)

DESTINATARI: **Tutte le classi della scuola secondaria di I grado**

### Tutte le classi 3<sup>e</sup> - 4<sup>e</sup> - 5<sup>e</sup> della scuola primaria

#### ✚ **W LA FRANCE!**

DOCENTE REFERENTE: MARIA GIUDITTA CORETTI

Il modulo formativo finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche (lingua francese) prevede un pacchetto (h. 05) di lezioni in orario curricolare tenute da un docente esperto in lingua madre e la visione di uno spettacolo teatrale in lingua. (costi a carico delle famiglie che abbiano dato la disponibilità)

DESTINATARI: **Tutte le classi della scuola secondaria di I grado**

### a.6 LETTURA

#### ✚ **LIBRIAMOCI 2017**

DOCENTE REFERENTE: DANIELA LEMMA

L'iniziativa, promossa dal MIUR e dal MIBACT, attraverso il *Centro per il libro e la lettura*, si svolge contemporaneamente in tutte le scuole d'Italia e consiste in momenti di lettura ad alta voce. Tre i filoni tematici suggeriti: Lettura e ambiente, Lettura e solidarietà, Lettura e benessere.

DESTINATARI: **Classi 1<sup>a</sup>A - 2<sup>a</sup>A - 1<sup>a</sup>E della scuola secondaria di I grado**

**Classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria**

**Classi terze della scuola secondaria** in collaborazione con l'I.I.S. *Duni-Levi* di Matera

#### ✚ **#IOLEGGOPERCHÈ**

DOCENTE REFERENTE: SILVIA PALUMBO

È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, ed è organizzata dall'*Associazione Italiana Editori*, a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Come *Libriamoci* essa è finalizzata a comunicare la passione per la lettura e il suo insostituibile valore culturale e formativo.

#### ✚ **PREMIO STREGA PER RAGAZZE E RAGAZZI**

DOCENTE REFERENTE: SILVIA PALUMBO

Il **PREMIO STREGA RAGAZZE E RAGAZZI**, promosso dalla *FONDAZIONE BELLONCI* e dall'impresa *Strega Alberti* Benevento con il *Centro per il libro e la lettura*, viene annualmente assegnato a libri di narrativa per ragazzi pubblicati in Italia.

10 allievi della nostra scuola partecipano alla Giuria per l'assegnazione del premio per la categoria 11-15 anni.

DESTINATARI: **Classi 2<sup>a</sup>B - 2<sup>a</sup>C - 3<sup>a</sup>B della scuola secondaria di I grado**

#### ✚ **TUTTI ALL'ANGOLO**

DOCENTE REFERENTE: SILVIA PALUMBO

Il laboratorio, progettato in collaborazione con il gruppo di ricerca *LA PEDAGOGIA DEL CIELO*, prevede attività di osservazione e interpretazione dello spazio.

DESTINATARI: **Classi 2<sup>a</sup>B - 1<sup>a</sup>B della scuola secondaria di I grado**

#### ✚ **INCONTRI CON L'AUTORE**

DOCENTE REFERENTE: SILVIA PALUMBO

Grazie alla collaborazione con associazioni e case editrici presenti sul territorio, gli allievi potranno incontrare gli autori di libri per ragazzi ed interagire con loro.

DESTINATARI: **Classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado**

### a.7 ARTE

#### ✚ **LABORATORIO DI CARTAPESTA**

DOCENTE REFERENTE: TERESA DIMATTEO

Sotto la guida esperta dello scultore Roberto Di Trani gli allievi delle sezioni di 3 anni della scuola dell'infanzia parteciperanno ad un laboratorio sull'utilizzo della cartapesta per la realizzazione di piccoli simboli natalizi.

DESTINATARI: **Sezioni 3 anni scuola dell'infanzia**

## **b. ASSE INCLUSIONE**

L'Istituto Comprensivo intende farsi carico dei bisogni di ciascuna persona coinvolta nel processo didattico-educativo, anche con strumenti personalizzati, progettando e realizzando l'**inclusione**, in linea con le *Indicazioni per il curricolo 2012*, che individuano nella dimensione dell'inclusività l'**indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattico-educativa**.

Una rete di rapporti solidali e di accoglienza che coinvolge tutto il sistema scuola (docenti curricolari, collaboratori scolastici, assistenti educativi, equipe socio-pedagogica), di cui il docente specializzato nel sostegno, in qualità di esperto, costituisce il perno, garantisce efficacemente l'inclusione degli alunni diversabili adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, ad ogni specifica singolarità.

È, infatti, praticata la via delle competenze diffuse (del resto, molti docenti curricolari hanno conseguito la specializzazione per il sostegno), della collegialità, della presa in carico comune, atteso che, così come l'insegnante specializzato offre il suo sostegno alla classe, così ogni docente curricolare è insegnante di tutti, quindi anche dei diversabili.

Quanto agli altri alunni con B.E.S., gli interventi didattici progettati mirano a curare il curricolo di istituto sui bisogni degli alunni con D.S.A. o che versano in condizione di disagio, per effetto di situazioni familiari di svantaggio sociale, economico o culturale, temporanee o permanenti, oppure di situazioni personali legate a vicende specifiche di durata temporale variabile.

L'approccio includente si fonda sull'immagine di un bambino/ragazzo portatore di forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende, cresce nella relazione con gli altri.

Seguendo la **centralità dei cento linguaggi** di cui l'essere umano è dotato, tramite gli spazi atelier/laboratori/aule aumentate viene offerta quotidianamente agli allievi la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascuno e dei gruppi.

Con l'intento di **promuovere il benessere a scuola**, luogo affettivo e sociale - in cui i bambini/ragazzi vivono, oltre che apprendere e in cui il loro disagio può prendere forma e spazio -, ma anche sistema di regole, obiettivi ed organizzazione - al cui interno essi devono trovare collocazione alla ricerca di un sano equilibrio - l'Istituto sperimenta la presenza di **UNO PSICOLOGO A SCUOLA**.

L'idea è creare uno spazio di confronto e dialogo, di ascolto attento e competente, in grado di rispondere ai bisogni di docenti e genitori che affrontano comportamenti-problema, affinché non si sentano soli e diventino capaci di attivare risorse per trovare soluzioni autonome ed efficaci.

Su proposta dei Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio di Istituto, pienamente condivisa dalle altre componenti, l'intervento sarà finanziato con il contributo volontario versato dalle famiglie in sede di iscrizione ed affidato ad uno psicologo psicoterapeuta.

### **AZIONI A.S. 2017/18**

#### **b.1 FARE SCUOLA DIGITALE**

L'azione consiste nel curare la qualità dei contesti educativi, affinché siano funzionali ad un apprendimento per competenze, nell'affiancare alle aule tradizionali luoghi "altri" o "aumentati", anche grazie alla tecnologia digitale, dove sia possibile sperimentare forme di didattica attiva e inclusiva.

##### **PAESAGGI DIGITALI**

DOCENTI REFERENTI: F. PASCUCCI - S. QUARTA

Nell'ottica di una costruzione di apprendimenti trasversali, il percorso formativo intende sperimentare dinamiche di insegnamento/apprendimento socio-costruttive.

Nell'atelier creativo - uno spazio innovativo e modulare, punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie - gli allievi potranno vivere esperienze di gioco, scoperta, studio e ricerca con effetti includenti.

Sarà così possibile impostare concretamente il processo di insegnamento/apprendimento su alcuni concetti ampiamenti condivisi: lo sviluppo delle competenze trasversali, la personalizzazione della didattica, l'attenzione al bambino e non alla disciplina, la valorizzazione dell'errore come strumento di conoscenza, la cura della dimensione affettivo-relazionale e della socializzazione.

DESTINATARI: **alunni scuola dell'infanzia e della scuola primaria plesso Minozzi**

 **LEARNIG OBJECT**

DOCENTE REFERENTE: O. ALTAMURA

L'affermarsi di dispositivi tecnologici "invisibili" (il cui utilizzo è diventato ordinario nella società) e senza fili (wireless) ha introdotto un nuovo modello educativo secondo il quale *gli spazi, i materiali e le tecnologie devono adattarsi agli allievi e non viceversa*.

Tale modello può essere esperito in aule, spazi, aumentati dalla tecnologia, in cui si realizza la separazione del concetto di classe da quello di aula, la finalizzazione didattica delle strutture e degli strumenti e, al tempo stesso, la creazione di ambienti "non dedicati" e informali.

Il superamento del paradigma educativo centrato sulla trasmissione dei saperi introduce alla didattica laboratoriale, ad una didattica attiva, ad un impiego abilitante della tecnologia che incrementi l'inclusione e la personalizzazione dei contesti di apprendimento.

DESTINATARI: **alunni scuola primaria (entrambi i plessi) e secondaria di I grado**

### **b.2 SCREENING PRECOCE**

DOCENTE REFERENTE: A. CARISSIMO/C. VIZIELLO

La scuola intende intervenire il più precocemente possibile nell'individuazione di possibili difficoltà di apprendimento e nel riconoscimento dei segnali di rischio.

A tale scopo, effettua un'attività di **screening sui bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e sugli allievi delle prime classi della Scuola Primaria** (Programma IPDA). Gli esiti saranno oggetto di confronto tra i docenti ed esperti al fine della programmazione ed attuazione di specifici interventi formativi.

DESTINATARI: **alunni 5 anni scuola dell'infanzia e classi prime scuola primaria**

### **b.3 UNA SCUOLA PER TUTTI**

DOCENTI REFERENTI: A. MURGANO/A. CARISSIMO

L'iniziativa, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, è focalizzata sui bisogni educativi degli alunni diversabili, con DSA, con capacità cognitive border line, underachiever o in condizione di svantaggio socio-economico-culturale. Finanziata anche con le risorse destinate all'attuazione di interventi in aree a rischio, consta di:

- **Interventi di recupero in itinere curricolari** delle abilità strumentali in italiano e matematica, realizzati attraverso la personalizzazione della didattica e l'apprendimento cooperativo (tutoraggio in modalità affiancamento dell'insegnante curricolare o in modalità potenziamento in piccoli gruppi omogenei di classi aperte);
- **Interventi di recupero in itinere extracurricolari** (iniziative integrative di recupero e/o consolidamento delle abilità di base in italiano, matematica, inglese);
- **Interventi "altri" di rinforzo**, idonei a stimolare la motivazione ad apprendere e ad incrementare il senso di autostima, soprattutto nella scuola secondaria I grado:

### **INSIEME NELL'ORTO**

DOCENTE REFERENTE: BRUNA BOTTARINI

L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica fortemente inclusivo, poiché in grado di riconnettere gli allievi alle radici del cibo e della vita.

Esso costituisce, infatti, un luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. Nasce dall'esigenza di creare uno spazio protetto in cui promuovere e consolidare, attraverso le attività di semina, cura, raccolta e compostaggio, non solo l'acquisizione delle abilità trasversali e disciplinari, ma anche la maturazione affettiva e relazionale, soprattutto nei soggetti con difficoltà.

- **Interventi di Istruzione Domiciliare** (azione in presenza e azioni che utilizzano differenti tecnologie, sincrone e asincrone, per consentire agli alunni un contatto più continuo e diretto con il gruppo classe).

DESTINATARI: **alunni con B.E.S. della scuola primaria e secondaria I grado**

### **b.4 PLAY: SUONARE O GIOCARE?**

DOCENTE REFERENTE: FILIPPO CARRETTA

Il laboratorio musicale per gli allievi della scuola primaria (classi 3<sup>e</sup> - 4<sup>e</sup> - 5<sup>e</sup>) è finalizzato non solo ad educare "alla musica", ma "con la musica": essa potenzia le capacità immaginative e creative, stimola il processo di concentrazione e accresce la memoria, rafforza il controllo della propria emotività e l'autostima.

L'**educazione sonora** stimolando i processi intellettivi, le abilità motorie, relazionali, motivazionali concorre allo sviluppo della percezione fonologica del linguaggio, con ripercussioni positive sulle abilità di lettoscrittura; l'approccio didattico multisensoriale supporta la motivazione di tutti gli alunni, promuove il coinvolgimento attivo e partecipe, stimola la comunicazione non verbale e favorisce l'inclusione scolastica.

Parallelamente agli screening tradizionali, mediante il canale musicale è possibile, altresì, **rilevare difficoltà dell'apprendimento** non emerse in altri contesti.

DESTINATARI: **alunni classi terze, quarte e quinte della scuola primaria**

### **b.5 GUADAGNARE SALUTE**

DOCENTE REFERENTE: M. GABRIELLA CAPOZZA

In collaborazione con l'**USR di Basilicata** ed il **DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA DELLA REGIONE BASILICATA**, la Scuola aderisce alla **Rete delle scuole che promuovono la salute**, per la realizzazione di interventi che, grazie al coinvolgimento attivo di docenti, allievi, genitori ed altri portatori di interesse, nelle aree Tossicodipendenze, Alcool, Gioco d'azzardo patologico, internet, affettività, etc. mirano a rendere facili le scelte salutari.

Laboratorio *IL RISCHIO ACCETTABILE*

DESTINATARI: **alunni classi 3<sup>a</sup> A - 3<sup>a</sup> B - 3<sup>a</sup> C - 3<sup>a</sup> D - 3<sup>a</sup> F della scuola secondaria I grado**

Laboratorio *APPRENDERE DALLE EMOZIONI*

DESTINATARI: **alunni classi 3<sup>a</sup> E della scuola secondaria I grado**

### **b.6 BEN... ESSERE**

DOCENTI REFERENTI: B. BOTTARINI/C. VIZIELLO

L'Istituto intende attivare al proprio interno un servizio di psicologia scolastica per supportare i docenti nella gestione delle situazioni problematiche (al fine di evitare il disagio e la dispersione scolastica), sviluppare le capacità comunicative e relazionali nell'espressione di bisogni ed emozioni nel gruppo dei pari e con gli adulti, favorire e promuovere azioni facilitanti la risoluzione dei conflitti relazionali all'interno dei gruppi classe, sostenere le famiglie nella responsabilità educativa. Il servizio prevede:

- uno *SPORTELLO INSEGNANTI*, con l'obiettivo di approfondire problemi inerenti la funzione educativa e docente, sia rispetto alla relazione con un singolo alunno sia con la classe;
- uno *SPORTELLO GENITORI*, per affrontare le problematiche relative al rapporto genitori-figli (difficoltà nella comunicazione, situazioni di disagio legate alla crescita, ecc.);
- uno *SPORTELLO ALUNNI*, spazio di ascolto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, per offrire una possibilità di condivisione delle difficoltà personali e relazionali, dentro e fuori la scuola.

DESTINATARI: **Docenti, genitori e alunni** (scuola secondaria I grado) **dell'Istituto**

#### **b.7 SPORT INCLUSIVO E MULTIMEDIALE**

DOCENTE REFERENTE: TOMMASO DEL GIUDICE

Alla base del progetto è l'idea che l'attività motoria e sportiva possa contribuire al benessere della persona con difficoltà e disagio. L'attività sportiva aiuta, infatti, i ragazzi abili e diversabili a rapportarsi con l'ambiente e ad esprimersi in situazioni spazio-temporali di libertà.

Finanziato dalla *REGIONE BASILICATA*, in rete con altre Istituzioni scolastiche, e condotto sotto la guida del *COMITATO ITALIANO PARALIMPICO*, il progetto prevede l'attivazione di 3 laboratori inclusivi e multimediali aperti a tutti gli allievi di *sitting volley*, *calcio a 5 integrato* e *showdown*.

DESTINATARI: **alunni della scuola primaria e secondaria I grado**

#### **b.8 PROGETTO NUOVI ABITANTI CULTURALI** (candidato all'Avviso MIUR PON n. 1953/17 in attesa di autorizzazione)

La finalità dell'intervento formativo è **contrastare la povertà educativa minorile**, ovvero offrire a bambini e ad adolescenti la possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare, far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Si tratta di percorsi di arricchimento dell'offerta formativa di qualità, che, in un'ottica di continuità verticale e orizzontale, puntano all'acquisizione/rafforzamento delle competenze di base e trasversali, attraverso lo sviluppo della dimensione psicologica ed emotiva ("apprendere per essere") e la riduzione dei fattori di disagio interiore (mancanza di autostima e di autocontrollo nelle situazioni di difficoltà o di stress).

Interventi extracurricolari diversi, in cui i gruppi classe si scompongono e ricompongono per inseguire interessi, sviluppare attitudini e soddisfare bisogni speciali, nel difficile processo di costruzione del sé, potranno contribuire alla crescita di *nuovi abitanti culturali*.

##### **Articolazione**

- Modulo *I miti greci nel teatro di figura* - allievi classi terze e quarte scuola primaria
- Modulo *Logica ludens* - allievi classi terze scuola secondaria I grado
- Modulo *Giocando con la matematica* - allievi classi quinte scuola primaria
- Modulo *Giocando con la matematica* - allievi classi seconde scuola secondaria I grado
- Modulo *Let's play in English!* - allievi classi seconde scuola primaria
- Modulo *No English, no fun!* - allievi classi prime scuola secondaria I grado

#### **b.9 PROGETTO PICCOLI ABITANTI CULTURALI** (candidato all'Avviso MIUR PON n. 1953/17 in attesa di autorizzazione)

Il progetto comprende 3 moduli di espressività corporea, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale (**gruppi - sezioni aperte con bambini di 4 e 5 anni**).

L'intervento formativo rappresenta il contributo di qualità che la scuola offre alle famiglie per perseguire il pieno sviluppo della dimensione psicologica ed emotiva ("apprendere per essere"), ridurre i fattori di disagio interiore (mancanza di autostima e di autocontrollo nelle situazioni di difficoltà o di stress) e rafforzare le competenze affettive, comunicative e relazionali dei piccoli allievi.

La cura dei setting (luoghi, strumenti, tecniche), l'attenzione ai processi e non solo ai prodotti (tutti compiti di prestazione), il coinvolgimento dei genitori "dal di dentro" (lezioni aperte e partecipate), l'apporto di professionalità "altre" esterne alla scuola, le collaborazioni con il territorio (partnership) costituiscono la cifra didattica dell'intervento, con cui la scuola, nella lotta alla povertà educativa minorile, promuove la crescita dei nuovi *piccoli abitanti culturali*.

### **c. ASSE CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

Le competenze sociali e civiche hanno una dimensione didattica integrata, cioè interna alle discipline dell'asse storico-sociale, ma anche e soprattutto trasversale, ovvero afferente all'intervento didattico-educativo della scuola nel suo complesso.

Dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria, l'esercizio della cittadinanza è, prima di tutto, rispetto delle regole, espressione del patto sociale; è capacità di comprendere la necessità dell'intesa e della cooperazione con gli altri; è misurarsi con i pari in modo leale, accettando i propri limiti; è sentimento di identità e appartenenza alla comunità (scuola, città, nazione, Europa, Mondo) nel rispetto reciproco della diversità; è amore per la bellezza (paesaggio, arte, cultura, musica), quale bene sociale da "vivere", comunicare e preservare; è testimonianza di uno stile di vita sano, ecologico, sostenibile.

La scuola intende promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche attraverso una pianificazione di medio-lungo termine lungo due direttrici:

- a) RAFFORZARE L'INTENZIONALITÀ PROGETTUALE NELL'IMPIEGO DI SPAZI, TEMPI, MEDIATORI, RISORSE PER APPRENDERE: ciò significa riflettere sulla valenza educativa del curricolo implicito, ovvero dell'organizzazione degli spazi e dei tempi della scuola e, quindi, di ciò che il bambino/adolescente impara per il fatto stesso di vivere in un ambiente organizzato.

**AZIONE:** Percorsi di focalizzazione e pianificazione degli elementi costitutivi il curricolo implicito.

- b) PROGETTARE E REALIZZARE INIZIATIVE E PERCORSI FORMATIVI AD HOC finalizzati alla diffusione della cultura della cittadinanza consapevole, intesa come patrimonio di valori civili (uguaglianza, dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, bellezza, partecipazione, coraggio, onestà, intercultura) da conquistare e difendere anche nei piccoli gesti della vita quotidiana.

## **AZIONI A.S. 2017/18**

### **c.1 VIVERE LA CITTADINANZA A MATERA & DINTORNI**

#### **HISTORY & FUN FESTIVAL**

DOCENTE REFERENTE: DANIELA LEMMA

L'**HFF** è *urban game* realizzato dall'APS **GIALLOSASSI**, in collaborazione con numerosi partner pubblici e privati. Consiste in una competizione internazionale di giochi di ruolo storici, aperta ai ragazzi, che si sfidano nella risoluzione di due gialli storici, in un gioco a tappe, storicamente ambientate negli scenari più suggestivi della Città dei Sassi.

Il gioco di ruolo, come esperienza di peer education, costituisce un'esperienza unica di gemellaggio, che consente ai partecipanti di conoscere la città di Matera e la storia della Basilicata attraverso gli occhi dei loro coetanei, riscoprendo la comune identità europea attraverso la lettura delle tracce lasciate dalle varie dominazioni nel corso dei secoli.

DESTINATARI: **Classi 2<sup>a</sup>A e 3<sup>a</sup>E della scuola secondaria I grado**

L'esperienza, nella modalità più semplice dei **percorsi di accoglienza**, sarà vissuta anche da tutti gli allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado.

### **APPRENDISTI CICERONI - FAI SCUOLA**

DOCENTE REFERENTE: M. LUISA MONTEMURRO

In collaborazione con la locale delegazione *FAI*, gli allievi sono coinvolti in un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione *dentro e fuori la scuola*. La finalità del progetto è sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Gli allievi avranno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

*FAI - GIORNATE D'AUTUNNO*

DESTINATARI: **Classi 2<sup>a</sup>B - 2<sup>a</sup>A - 3<sup>a</sup>F - 2<sup>a</sup>C della scuola secondaria I grado**

*FAI - GIORNATE DI PRIMAVERA*

DESTINATARI: **Classi 2<sup>a</sup>A - 3<sup>a</sup>B - 1<sup>a</sup>F - 2<sup>a</sup>C - 3<sup>a</sup>F della scuola secondaria I grado**

### **FACCIAMO IL GIORNALE**

DOCENTE REFERENTE: M. GIUDITTA CORETTI

È buona prassi leggere il quotidiano in classe, ma ancor di più costituire una REDAZIONE DI ISTITUTO che redige un giornalino periodico ad uso interno e delle famiglie.

Quando gli articoli sono pubblicati sulle pagine di un quotidiano nazionale come *LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO*, nell'ambito dell'iniziativa **NEWSPAPERGAME**, allora la produzione scritta diventa un *compito autentico*, la nuova frontiera della scuola immersa nella vita reale del territorio a cui offre un contributo attivo di cittadinanza.

DESTINATARI: **Classi terze della scuola secondaria I grado**

### **LIFE+ TETRAX**

DOCENTE REFERENTE: ANNA MURGANO

In collaborazione con il *CENTRO di EDUCAZIONE AMBIENTALE M. Tommaselli* di Matera, gli allievi avranno la possibilità di partecipare a due interventi formativi (uno in aula ed uno nel *PARCO DELLA MURGIA MATERANA*) volti alla conoscenza del territorio e del suo habitat, in relazione alla possibilità che esso ha di ospitare popolazioni di *Tetrax tetrax*, specie ormai rarissima nell'Italia meridionale.

DESTINATARI: **Classi prime della scuola secondaria I grado**

### **LA GIORNATA DELLA MEMORIA**

DOCENTE REFERENTE: C. SANTOCHIRICO

La giornata sarà dedicata al ricordo della *strage di Matera*, detta anche *strage della milizia*, un eccidio avvenuto in Italia durante la seconda guerra mondiale, in cui morirono 15 persone, durante l'insurrezione della città il 21 settembre 1943. Gli allievi incontreranno il sig. F. Ambrico, curatore di approfondite ricerche storiche sull'episodio.

DESTINATARI: **Classi terze della scuola secondaria I grado**

 **PROGETTO ABITARE LO SPAZIO PER VIAGGIARE NEL TEMPO** (candidato all'Avviso MIUR PON n. 4427/17 in attesa di autorizzazione)

L'obiettivo fondamentale del progetto è educare i ragazzi alla tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, trasmettendone la dimensione di bene comune per creare cittadini consapevoli, sviluppare a pieno il concetto di democrazia partecipata e scommettere su un nuovo modello economico, basato sull'utilizzo sostenibile delle risorse.

Di durata biennale, consta di quattro i moduli che si avvalgono di una dimensione laboratoriale ed esperienziale per promuovere un ruolo attivo degli studenti nella gestione delle sfide del patrimonio culturale.

In particolare i Moduli 1 e 2 si pongono l'obiettivo di promuovere *una dimensione curatoriale del proprio patrimonio*, mentre i Moduli 3 e 4 si pongono l'obiettivo di conoscere *la storia del proprio patrimonio e comunicarla mediante percorsi ludico-didattici, anche in lingua straniera*.

La finalità ultima è creare una proposta territoriale di riqualificazione paesaggistica e di turismo culturale che diventi patrimonio della comunità locale.

## **C. 2 CITTADINANZA DIGITALE**

### **BEBRAS DELL'INFORMATICA**

DOCENTE REFERENTE: ANNA MURGANO

La comunità *BEBRAS* è un'organizzazione internazionale che ha lo scopo di promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica. I giochi *BEBRAS* sono accessibili agli studenti delle scuole primarie e secondarie anche senza nessuna specifica conoscenza pregressa. I problemi proposti, però, presentano reali situazioni informatiche, che richiedono di *interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati e ragionare algoritmicamente*.

DESTINATARI: **Classi 1<sup>a</sup>B - 2<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>A - 1<sup>a</sup>C - 3<sup>a</sup>C - 3<sup>a</sup>E - 3<sup>a</sup>D - 3<sup>a</sup>F della scuola secondaria I grado**

### **GENERAZIONI CONNESSE**

DOCENTE REFERENTE: ORNELLA ALTAMURA

Il *PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE* (SIC ITALY III), co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma *Connecting Europe Facility (CEF)*, è finalizzato a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. **#Supererrori** del web: le nuove avventure quotidiane e le nuove divertenti situazioni in una miniserie di 6 episodi aiuteranno genitori ed allievi a comprendere e conoscere meglio i pericoli della Rete e a prevenirli, utilizzando con consapevolezza e padronanza le risorse di Internet.

DESTINATARI: **Classi 1<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>A - 3<sup>a</sup>C - 3<sup>a</sup>E - 3<sup>a</sup>D della scuola secondaria I grado**

**Classi quinte della scuola primaria**

### **ATELIER DEL LIBRO DIGITALE**

DOCENTE REFERENTE: FILOMENA PASCUCCI

La scuola partecipa al Progetto *Atelier del libro digitale* promosso dall'*ASSOCIAZIONE ENERGHEIA*. L'intervento formativo, ispirato alla *pedagogia della cooperazione* di *C. Freinet*, consisterà nella produzione di un giornalino di istituto in formato digitale,

DESTINATARI: **Classi 4<sup>a</sup>B - 4<sup>a</sup>C della scuola primaria Minozzi**

 **PROGETTO NUOVI ABITANTI CULTURALI DIGITALI** (candidato all'Avviso MIUR PON n. 2669/17 in attesa di autorizzazione)

In un'ottica di continuità orizzontale (gruppi - classi aperte) e verticale (il Modulo base è propedeutico al Modulo avanzato), il progetto prevede in tutto 4 moduli (n. 2 per ciascuna tipologia):

Tipologia 1 Modulo *Computational thinking & Citizenship* - livello base

Tipologia 2 Modulo *Computational thinking & Citizenship* - livello avanzato

Entrambe le tipologie sviluppano le tematiche del *Pensiero computazionale e creatività digitale* e della *Cittadinanza digitale*.

Il progetto persegue, infatti, un approccio unitario allo sviluppo della competenza digitale, che integra

- la padronanza nell'uso del computer (*digital literacy*);
- lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività (*coding e physical computing*);

- la consapevolezza dei rischi connessi alla navigazione in rete (*Safer Internet*);
- la capacità di individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni (*information literacy*) attraverso il *data journalism*, una nuova forma di giornalismo che vive la società che cambia.

### C. 3 SPORT, ALIMENTAZIONE E CORRETTI STILI DI VITA

#### **SPORT A SCUOLA: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI** DOCENTE REFERENTE: TOMMASO DEL GIUDICE

L'iniziativa formativa si propone di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva diventano:

- percorso di benessere psicologico da utilizzare in tutti i momenti della vita;
- momento di confronto sano e leale;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di contrasto di quelli negativi.

L'Istituto Comprensivo ha costituito a tale scopo il Centro Sportivo Scolastico e aderisce ai **Campionati Sportivi Studenteschi** per rappresentative di Istituto.

DESTINATARI: **Gli alunni delle classi secondaria I grado**

#### **SPORT DI CLASSE** DOCENTE REFERENTE: ANNA CARISSIMO

L'iniziativa progettuale, promossa e realizzata dal MIUR in concerto con il CONI, è finalizzata alla pratica dell'educazione fisica fin dalla primaria, per veicolare la diffusione del valore chiave "Sani e corretti stili di vita". Sotto la guida esperta di una figura specializzata, il tutor sportivo, gli allievi parteciperanno alle manifestazioni previste per il 2017/18: *Giochi di primavera* e *Giochi di fine anno*.

A tale scopo il Centro Sportivo scolastico è integrato, per la scuola primaria, dalla docente A. Carissimo - Responsabile FS Area 2 Servizi agli alunni e ai docenti - e dal tutor sportivo.

DESTINATARI: **Gli alunni della scuola primaria**

#### **EDUCARE ... MANGIANDO** DOCENTE REFERENTE: CONCETTA SANTOCHIRICO

L'iniziativa progettuale è tesa a promuovere comportamenti sani nell'alimentazione e corretti stili di vita durante la consumazione dei pasti a mensa, trasformando tale attività in un'occasione, non solo di socializzazione, ma anche di educazione.

DESTINATARI: **Classi 1ªB - 2ªB - 3ªB della scuola secondaria I grado**

#### **INCONTRO CON LA RICERCA** DOCENTE REFERENTE: ANNA MURGANO

In collaborazione con l'AIRC, l'incontro con la ricerca offre agli allievi la possibilità di partecipare ad una comune riflessione su salute, benessere e corretti stili di vita, sotto la guida esperta di un ricercatore.

DESTINATARI: **Classi terze della scuola secondaria I grado**

### C. 4 CITTADINANZA GLOBALE

#### **LIBERI PER NASCITA, IL BENESSERE È UN DIRITTO DI TUTTI - EDUCARE ALLA PARITÀ TRA I SESSI E PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE** DOCENTE REFERENTE: SILVIA PALUMBO

Le iniziative formative, entrambe progettate in partnership con l'**ASSOCIAZIONE CULTURALE RISVOLTA**, si inquadrano nella più ampia proposta **LA SCUOLA DEI DIRITTI** e sono finalizzate all'acquisizione da parte degli allievi del concetto di rispetto e parità, per poter diventare adulti e cittadini coscienti e consapevoli e costruire la propria vita sul benessere personale e della comunità in cui si è inseriti.

La metodologia comune a tutte le attività è quella dell'apprendimento non formale, ovvero nel coinvolgimento attivo e partecipativo dei ragazzi, per poterne stimolare la dimensione motivazionale, cognitiva, emotiva e comportamentale. Durante gli incontri si prevede la visione di film e/o cortometraggi sul tema dei diritti. Gli allievi saranno guidati in riflessioni collettive sul concetto di differenza, attraverso il riconoscimento delle proprie caratteristiche personali e la scrittura della propria "carta d'identità" del benessere.

DESTINATARI: **Classe 1<sup>a</sup>B della scuola secondaria I grado**

**Classi 2<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>B - 3<sup>a</sup>D della scuola secondaria I grado**

 **PROGETTO NUOVI ABITANTI CULTURALI: DAL BENESSERE AL SAPER ESSERE** (candidato all'Avviso MIUR PON n. 3222/17 in attesa di autorizzazione)

Il Progetto è destinato agli allievi della Scuola Secondaria di I grado (classi aperte) e comprende due Moduli della durata di 60 ore ciascuno, sviluppati su due annualità:

- Modulo 1 - *Concentrarsi sul corpo e fare gruppo; agire e creare*
- Modulo 2 - *Agire, Creare, Apprendere. Elaborazione finale e sintesi pubblica del lavoro svolto*

Yoga e Teatro, due discipline apparentemente distanti, cooperano per stimolare simultaneamente attività fisica e mentale, affinché i ragazzi imparino ad affrontare ansie, paure e problemi legati a un momento di crescita e cambiamento, e ad alimentare la fiducia in se stessi e negli altri. Su questi presupposti, si propone un'esperienza con un duplice obiettivo formativo: uno dedicato alla promozione del benessere psicofisico degli allievi, basato sull'educazione motoria come occasione di crescita fisica e psichica; l'altro volto all'approfondimento di uno specifico percorso esperienziale tematico dedicato all'educazione, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze fisiche, culturali, politiche, religiose.

## F. ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, RESPONSABILITÀ

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE A.T.A	LA GIUNTA ESECUTIVA
C. DEFINA - Presidente S. ALTIERI C. D'ANTONA-Vice Presidente G. LASCARO M.G. MASSARO C. PROCIDA A. SANSONE A. TOTO	M.G. CAPOZZA A. CARISSIMO M.G. CORETTI A. CIFARELLI S. PALUMBO S. QUARTA C. SANTOCHIRICO A. VALENTINO	E. MARTUCCI M. ROSSANO	M. E. SANTERAMO N.M. NICOLETTI A. CARISSIMO A. TOTO M.G. MASSARO M. ROSSANO

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL SUO STAFF

DIRIGENTE SCOLASTICO	COLLABORATORI	RESPONSABILI DI PLESSO	D.S.G.A.
Maria Rosaria SANTERAMO	Concetta SANTOCHIRICO Marianna MELE	Angela BRUNO M. Gabriella CAPOZZA Elvira BIANCO Tommaso DEL GIUDICE Simona QUARTA Giacinta PAOLICELLI	Nunzia Maria NICOLETTI

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA		
APPIO Annunziata BRUNO Angela CALANDRIELLO Maria Carmela CENTODUCATI Anna Agnese COLANTUONO Lucrezia COSENTINO Mariafranca DAMIANO Giovanna	DIMATTEO Teresa Di GIULIO Angela MENZELLA Nicolina MONTEMURRO Roberta PELLEGRINI Michelina PISARRA Michela QUARTA Simona	RUGGIERI Brunanna RUSSO Maria Grazia SACCO Serafina Anna TEDESCO Rosa VARUOLO Rosaria VIZZIELLO Clara

SCUOLA PRIMARIA		
ANGERAME Giulia Grazia BERNARDI Mariangela BIANCHI Maria Giuseppa BIANCO Elvira Maria CARISSIMO Anna CARLUCCI Bruna CIFARELLI Anna DATTOLI Gabriella D'EFFREMO Grazia Di GIULIO Angela Di MARZIO Luciana DOMENICHELLO Filomena DONVITO Anna FERRULLO Apollonia R.	FESTA Concetta FORNABAIO Giuseppina GARULLI Giovanna GRAVINA Chiara GRIECO Anna GUARINO Maria Antonietta LA SALA Anna Maria LATORRE Maria LEROSE Anna Maria LINGUITI Maria MASSENZIO Costanza MAURIELLO Concetta MELE Marianna PAOLICELLI Antonietta	PAOLICELLI Giacinta PASCUCCI Filomena PIGNANELLI Rosa PIRAINO Carmela RUGGIERI Angela RUGGIERI Filomena RUZZI Costanza SICILIANO Antonia STELLA Damiana STRACUZZI Simona VALENTINO Angela VENEZIA Marina VIAPIANO Annarita VIZZIELLO Bruna

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
ALBANO Domenica ALTAMURA Ornella ALTIERI Serena BENEDETTO Giancarla	DEL GIUDICE Tommaso Di MARZIO Giovanni ESPOSTO Raffaele GIORDANO Maria Chiara	NOBILE Rosa PALUMBO Silvia PANICO Maria Bruna PERSIA Emanuele

<i>BOLZONARO Gilda Elisa</i> <i>BOTTARINI Bruna</i> <i>CAIONE Maria Anna Gaetana</i> <i>CAPOZZA Maria Gabriella</i> <i>CARNOVALE Mariavittoria</i> <i>CARRETTA Filippo</i> <i>CARUSO Maria Rachele</i> <i>CORETTI Maria Giuditta</i> <i>DE RUGGERI Giuseppe Maria</i> <i>DE STEFANO Giovanna</i> <i>GALTIERI Tommaso</i> <i>GAMBETTA Caterina</i>	<i>GUARNIERI Flora</i> <i>IMPERIALE Elda</i> <i>LA PADULA Antonietta</i> <i>LATINO Antonietta</i> <i>LEMMA Daniela</i> <i>LOPERGOLO Nisio</i> <i>MARTINELLI Daniela</i> <i>MARTINELLI Floriana</i> <i>MONTEMURRO Angela</i> <i>MONTEMURRO Maria Luisa</i> <i>MONTEMURRO Mario</i> <i>MURGANO Anna</i>	<i>PIETRAGALLA Filomena</i> <i>PISCIOTTA Maria Luisa</i> <i>RUZZI Ornella</i> <i>SANTOCHIRICO Concetta</i> <i>SIMMARANO Francesco</i> <i>SINNO Immacolata</i> <i>TAMBORRINO Felice</i> <i>TARASCO Saverio</i> <i>TREVISAN Lorena</i> <i>VADALÀ Lina</i> <i>VEGLIA Giovanna</i>
--	--	--

#### ✚ IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	COMPONENTE ESTERNO
<i>GARULLI Giovanna</i> <i>LA PADULA Antonietta</i> <i>QUARTA Simona</i>	<i>MASSARO Maria Grazia</i> <i>PROCIDA Clelia</i>	<i>PIETROMATERA Nunzio Nicola</i>

#### ✚ IL REFERENTE PER LA BIBLIOTECA DI PLESSO (N. FESTA)

*Silvia PALUMBO*

#### ✚ IL DOCENTE ANIMATORE DIGITALE

*Ornella ALTAMURA*

#### ✚ IL RESPONSABILE DI RETE E DEL SITO WEB

*Ornella ALTAMURA*

#### ✚ IL REFERENTE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Mariavittoria CARNOVALE*

#### ✚ IL R.S.P.P.

*Ing. Tonia TURITTO*

#### ✚ IL MEDICO COMPETENTE

*Dr. Pietro RAGONE*

#### ✚ LE FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

ORDINE DI SCUOLA	ATTRIBUZIONI	DOCENTI RESPONSABILI
<b>AREA 1 - GESTIONE DEL POF E SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>		
<b>INFANZIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento PTOF e supporto all'attività del Responsabile per il Piano di Miglioramento per il settore di pertinenza;</li> <li>2. Coordinamento Dipartimento verticale area artistico-espressiva;</li> <li>3. Progettazione e coordinamento interventi di accoglienza e continuità infanzia/primaria;</li> <li>4. Aggiornamento strumenti organizzativi della programmazione didattica;</li> <li>5. Organizzazione uscite didattiche e visite guidate in relazione al settore di appartenenza;</li> <li>6. Membro Commissione PTOF, Autovalutazione e Miglioramento a.s. 2017/18.</li> </ol>	<i>Simona QUARTA</i>
<b>PRIMARIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento PTOF e supporto all'attività del Responsabile per il Piano di Miglioramento per il settore di pertinenza;</li> <li>2. Coordinamento Dipartimento verticale area linguistico-storico-sociale;</li> <li>3. Progettazione e coordinamento interventi di accoglienza e continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria I grado;</li> <li>4. Aggiornamento strumenti organizzativi della programmazione didattica, rubriche valutative e documenti di valutazione;</li> <li>5. Referente INVALSI primaria;</li> <li>6. Membro Commissione PTOF, Autovalutazione e Miglioramento a.s. 2017/18.</li> </ol>	<i>Antonietta PAOLICELLI</i>
<b>SECONDARIA I GRADO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento PTOF e supporto all'attività del Responsabile per il Piano di Miglioramento per il settore di pertinenza;</li> <li>2. Coordinamento Dipartimento verticale area matematico-scientifico-tecnologica;</li> <li>3. Progettazione e coordinamento interventi di accoglienza e continuità primaria/secondaria I grado;</li> <li>4. Aggiornamento strumenti organizzativi della programmazione didattica, rubriche valutative e documenti di valutazione;</li> </ol>	<i>Anna MURGANO</i>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Responsabile del laboratorio scientifico;</li> <li>6. Referente INVALSI secondaria I grado;</li> <li>7. Membro Commissione PTOF, Autovalutazione e Miglioramento a.s. 2017/18.</li> </ol>	
<b>AREA 2 - SERVIZI AGLI ALUNNI E AI DOCENTI</b>		
<b>PRIMARIA E INFANZIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Referente DSA scuola primaria;</li> <li>2. Organizzazione uscite didattiche, visite guidate, eventi e manifestazioni (Natale, fine anno etc.) in relazione al settore e al plesso di appartenenza;</li> <li>3. Comunicazione con le famiglie;</li> <li>4. Biblioteca scolastica.</li> <li>5. Promozione e organizzazione delle attività di formazione dei docenti;</li> <li>6. Promozione e coordinamento delle attività di educazione ambientale, sportive, alla legalità, etc.</li> </ol>	<i>Anna CARISSIMO</i>
<b>SECONDARIA I GRADO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Referente DSA scuola secondaria I grado;</li> <li>2. Organizzazione uscite didattiche e visite guidate, eventi e manifestazioni (Natale, fine anno, etc.) in relazione al plesso di appartenenza;</li> <li>3. Promozione e organizzazione delle attività di formazione dei docenti;</li> <li>4. Addetto stampa;</li> <li>5. Coordinamento attività di orientamento post-secondaria;</li> <li>6. Promozione e coordinamento delle attività di educazione alla legalità.</li> </ol>	<i>Maria Giuditta CORETTI</i>
<b>AREA 3 - INCLUSIONE</b>		
<b>PRIMARIA E INFANZIA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attuazione, monitoraggio e verifica finale del P.A.I.</li> <li>2. Coordinatore GLI/GLH sezione Infanzia e Primaria di Istituto;</li> <li>3. Promozione e coordinamento degli interventi formativi finalizzati all'integrazione degli alunni con BES e alla prevenzione del disagio scolastico; Interazione/organizzazione del servizio di psicologia scolastica;</li> <li>4. Ricognizione e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi) per gli alunni diversabili;</li> <li>5. Cura ed archiviazione della documentazione relativa agli alunni diversabili e DSA (format PEI, verbali, certificazioni);</li> <li>6. Interazione con le famiglie, l'equipe socio-sanitaria, le strutture operanti nel territorio (ASL, SeRT, CTI, etc.);</li> </ol>	<i>Clara VIZZIELLO</i>
<b>SECONDARIA I GRADO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attuazione, monitoraggio e verifica finale del P.A.I.</li> <li>2. Coordinatore GLI/GLH sezione secondaria I grado di Istituto;</li> <li>3. Promozione e coordinamento degli interventi formativi finalizzati all'integrazione degli alunni con BES e alla prevenzione del disagio adolescenziale; interazione/organizzazione del servizio di psicologia scolastica;</li> <li>4. Ricognizione e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi) per gli alunni diversabili;</li> <li>5. Cura ed archiviazione della documentazione relativa agli alunni diversabili e DSA (format PEI, verbali, certificazioni);</li> <li>6. Interazione con le famiglie, l'equipe socio-sanitaria, le strutture operanti nel territorio (ASL, SeRT, CTI, etc.);</li> </ol>	<i>Bruna BOTTARINI</i>
<b>AREA 4 - NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>		
<b>PRIMARIA MINOZZI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabile aula aumentata di plesso;</li> <li>2. Ricognizione e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi) nel plesso di competenza;</li> <li>3. Raccolta e catalogazione della produzione digitale;</li> <li>4. Promozione e organizzazione delle attività di formazione digitale dei docenti;</li> <li>5. Supporto ai docenti nell'utilizzo della tecnologia digitale (LIM, registro elettronico, etc.);</li> </ol>	<i>Giuseppa Maria BIANCHI</i>
<b>PRIMARIA CAPPELLUTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Responsabile aula aumentata di plesso;</li> <li>2. Ricognizione e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi) nel plesso di competenza;</li> <li>3. Raccolta e catalogazione della produzione digitale;</li> <li>4. Promozione e organizzazione delle attività di formazione digitale dei docenti;</li> <li>5. Supporto ai docenti nell'utilizzo della tecnologia digitale (LIM, registro elettronico, etc.);</li> </ol>	<i>Damiana STELLA</i>

<b>SECONDARIA I GRADO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Coordinamento logistico (approvvigionamento e gestione) delle attrezzature multimediali (hardware e software);</li> <li>2 Membro della commissione tecnica acquisti e collaudo di beni e servizi a contenuto tecnologico;</li> <li>3 Animatore digitale;</li> <li>4 Responsabile di rete (didattica e amministrativa);</li> <li>5 Supporto logistico all'orchestra scuola secondaria I grado;</li> <li>6 Web master.</li> </ol>	<i>Ornella ALTAMURA</i>
---------------------------	--	-------------------------

**I COORDINATORI E I SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>CONSIGLI DI INTERSEZIONE</b>	<b>COORDINATORE/SEGRETARIO</b>
Sezioni A - E plesso Minozzi	<i>Mariafranca COSENTINO</i>
Sezioni B - C - D plesso Minozzi	<i>Teresa DIMATTEO</i>
Sezioni A - B - C plesso Cappelluti	<i>Rosa TEDESCO</i>

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>CONSIGLI DI INTERCLASSE</b>	<b>COORDINATORE/SEGRETARIO</b>
Classi 1 <sup>a</sup> A - 1 <sup>a</sup> C plesso Minozzi	<i>Marianna MELE</i>
Classi 1 <sup>a</sup> B plesso Minozzi - 1 <sup>a</sup> A plesso Cappelluti	<i>Elvira BIANCO</i>
Classi 2 <sup>a</sup> A - 2 <sup>a</sup> B plesso Minozzi	<i>Anna CIFARELLI</i>
Classi 2 <sup>a</sup> A - 2 <sup>a</sup> B plesso Cappelluti	<i>Giacinta PAOLICELLI</i>
Classi 3 <sup>a</sup> A - 3 <sup>a</sup> B plesso Minozzi	<i>Concetta MAURIELLO</i>
Classi 3 <sup>a</sup> A - 3 <sup>a</sup> B plesso Cappelluti	<i>Antonia PAOLICELLI</i>
Classi 4 <sup>a</sup> B - 4 <sup>a</sup> C plesso Minozzi	<i>Concetta FESTA</i>
Classi 4 <sup>a</sup> A plesso Minozzi - 4 <sup>a</sup> A plesso Cappelluti	<i>Angela RUGGIERI</i>
Classi 5 <sup>a</sup> A - 5 <sup>a</sup> B plesso Minozzi	<i>Filomena DOMENICHIELLO</i>
Classi 5 <sup>a</sup> A - 5 <sup>a</sup> B plesso Cappelluti	<i>Anna LA SALA</i>

<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>	
<b>CONSIGLI DI CLASSE</b>	<b>COORDINATORE/SEGRETARIO</b>
Classe 1 <sup>a</sup> A	<i>Gilda Elisa BOLZONARO</i>
Classe 2 <sup>a</sup> A	<i>Daniela LEMMA</i>
Classe 3 <sup>a</sup> A	<i>Mariavittoria CARNOVALE</i>
Classe 1 <sup>a</sup> B	<i>Anna MURGANNO</i>
Classe 2 <sup>a</sup> B	<i>Silvia PALUMBO</i>
Classe 3 <sup>a</sup> B	<i>Concetta SANTOCHIRICO</i>
Classe 1 <sup>a</sup> C	<i>Antonietta LA PADULA</i>
Classe 2 <sup>a</sup> C	<i>Domenica ALBANO</i>
Classe 3 <sup>a</sup> C	<i>Maria Gabriella CAPOZZA</i>
Classe 1 <sup>a</sup> D	<i>Lina VADALÀ</i>
Classe 3 <sup>a</sup> D	<i>Ornella ALTAMURA</i>
Classe 1 <sup>a</sup> E	<i>Daniela LEMMA</i>
Classe 2 <sup>a</sup> E	<i>Maria Gabriella CAPOZZA</i>
Classe 3 <sup>a</sup> E	<i>Giovanna VEGLIA</i>
Classe 1 <sup>a</sup> F	<i>Antonietta LATINO</i>
Classe 3 <sup>a</sup> F	<i>Immacolata SINNO</i>

<i>CARNOVALE Mariavittoria - REFERENTE</i>	<i>LA PADULA Antonietta</i>
<i>QUARTA Simona</i>	<i>SANTOCHIRICO Concetta</i>
<i>MURGANNO Anna</i>	<i>MELE Marianna</i>
<i>PAOLICELLI Antonietta</i>	<i>STELLA Damiana</i>
<i>CAPOZZA Maria Gabriella</i>	<i>APPIO Nunzia</i>

## **G. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE**

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli allievi, costituisce un momento imprescindibile del progetto educativo la scuola vi contribuisce con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. Le comunicazioni relative all'apprendimento degli allievi troveranno un momento essenziale nei colloqui diretti tra docenti e familiari nelle seguenti modalità:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- I **Consigli di Intersezione** "aperti" ai rappresentanti dei genitori;
- N. **03** colloqui collettivi scuola-famiglia in orario pomeridiano nei mesi di **novembre, febbraio e maggio**;
- Colloqui individuali, su richiesta, al termine dell'orario scolastico quotidiano.

### **SCUOLA PRIMARIA**

- I **Consigli di Interclasse** "aperti" ai rappresentanti dei genitori;
- N. **04** colloqui collettivi scuola-famiglia in orario pomeridiano nei mesi di **dicembre, febbraio** (consegna Documento di valutazione intermedia), **aprile e giugno** (consegna Documento di valutazione finale);
- Colloqui individuali, su richiesta, il **martedì** dalle **h.18:00** alle **h.18:30**.

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

- I **Consigli di Classe** "aperti" ai rappresentanti dei genitori;
- N. **04** colloqui collettivi scuola-famiglia in orario pomeridiano nei mesi di **novembre, febbraio** (consegna Documento di valutazione intermedia), **aprile e giugno** (consegna Documento di valutazione finale);
- Colloqui **individuali mensili** (nella 1<sup>a</sup> decade di ciascun mese, da novembre ad aprile) in orario antimeridiano, secondo gli orari che i singoli docenti comunicheranno alle famiglie per il tramite degli alunni.

## 4. IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

### LA SCUOLA

- Fornisce indicazioni chiare e complete sul Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto pubblicandolo sul sito web istituzionale [www.icminozzimaterra.it](http://www.icminozzimaterra.it);
- Verifica con continuità la sua efficacia;
- Comunica periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e al suo comportamento;
- Si adopera per rispettare e valorizzare le diversità di ogni singolo studente;
- Si impegna a rilevare aspettative e risponde alle esigenze particolari degli studenti e delle famiglie compatibilmente con quelle dell'organizzazione scolastica;
- Mette in atto iniziative formative di recupero/consolidamento in itinere per colmare le carenze apprenditive causate da situazioni di svantaggio e disagio;
- Promuove attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze anche in orario extracurricolare;
- Interviene nel caso di comportamenti irrispettosi del Regolamento di disciplina dell'istituto con provvedimenti di tipo sanzionatorio a scopo principalmente educativo, informando la famiglia.

### GLI INSEGNANTI

- Con un atteggiamento teso a valorizzare il rispetto reciproco, si impegnano a rappresentare una guida educativa al rispetto delle regole della convivenza civile e del Regolamento d'istituto;
- Organizzano i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe e dei singoli;
- Illustrano ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'istituto e della propria disciplina;
- Rendono noti gli obiettivi delle prove di verifica e ne illustrano i criteri di valutazione;
- Comunicano chiaramente agli studenti gli esiti delle prove orali annotandoli tempestivamente sul registro personale. Comunicano e annotano quelli delle prove scritte o pratiche entro 10/15 giorni dalla loro effettuazione, a seconda della disciplina, salvo motivate esigenze;
- Somministrano in ogni quadrimestre un numero adeguato di prove di verifica per alunno, il cui numero minimo è prefissato nei dipartimenti delle singole discipline (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, grafiche, test, prove pratiche, relazioni, etc.);
- Dosano i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, coordinando le rispettive attività;
- Effettuano, di norma, non più di tre prove scritte nell'arco della settimana, tranne i casi di prolungata assenza dell'alunno, dell'insegnante o di prove di recupero;
- Avvertono anticipatamente la classe sulla data delle verifiche scritte e pratiche;
- Somministrano, in linea di massima, non più di una prova scritta nello stesso giorno;

- Distribuiscono il carico di lavoro casalingo quotidiano tenendo conto delle esigenze degli alunni e del loro carico complessivo di lavoro. Per le classi a tempo prolungato, inoltre, la gran parte del lavoro individuale (compiti) è svolto in orario curricolare.

### GLI ALLIEVI

- Si impegnano a partecipare attivamente al dialogo educativo, nel rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento interno di disciplina;
- In particolare:
  - Fanno sottoscrivere puntualmente ai genitori le comunicazioni scuola-famiglia e giustificano prontamente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate;
  - Rispettano con puntualità l'orario delle lezioni;
  - Mantengono un comportamento corretto durante la permanenza a scuola e nell'area scolastica, con specifico riguardo all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
  - Rispettano tassativamente in tutta l'area scolastica il divieto d'uso, salvo l'autorizzazione del docente, dei telefoni cellulari per comunicare con l'esterno e/o trasmettere o ricevere messaggi e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per registrare immagini, sia statiche (fotografie), sia dinamiche (videofilmati), voci o suoni (tali azioni si configurano come gravi violazioni dell'immagine e della privacy secondo il D.L. 30/06/2003). Per le comunicazioni di necessità tra famiglia e studente, saranno utilizzate le strutture della scuola;
  - Indossano un abbigliamento consono e curano la propria igiene personale;
  - Rispettano tutto il personale della scuola, i compagni di classe e di istituto;
  - Rispettano gli ambienti, gli arredi e le attrezzature della scuola, assumendosi la responsabilità degli eventuali danni arrecati e del loro risarcimento;
  - Sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati;
  - Si attengono alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche;
  - Si attengono scrupolosamente alle indicazioni dell'insegnante nelle attività di laboratorio;
- Accettano consapevolmente gli altri rispettandone le opinioni e i diversi modi di essere; hanno un atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti nella realizzazione del progetto didattico-educativo della scuola;
- Rispettano le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.

## LA FAMIGLIA

- Si informa sull'offerta formativa ed educativa della scuola e sul regolamento di istituto; ne condivide gli obiettivi educativi e collabora al loro perseguimento;
- Rispetta le competenze professionali degli insegnanti;
- Partecipa ai colloqui scuola-famiglia;
- Segue e valorizza il lavoro del figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- Fornisce ai docenti tutte le informazioni utili ad approfondire la conoscenza del figlio;
- Comunica tempestivamente ai docenti eventuali

problemi, disagi, criticità;

- Si impegna affinché il figlio frequenti regolarmente, rispetti l'orario di entrata (limitando il più possibile entrate posticipate e/o uscite anticipate) e giustifichi tempestivamente le assenze;
- Accompagna personalmente il figlio nella scuola in caso di ingresso ritardato;
- Controlla regolarmente quaderni e diari; sottoscrive gli avvisi tempestivamente;
- È consapevole che caricare il proprio figlio di responsabilità ed aspettative eccessive non giova alla serenità di quest'ultimo e al suo successo scolastico

Matera, ottobre 2017

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe**

**L'allievo**

**I genitori**

## 5. LE RISORSE UMANE

### A. L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA A.S.2018/19

Il presente fabbisogno organico per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria I grado è una **stima** costruita sulla **situazione** del numero degli **alunni** e del numero delle **classi** relativa all'a.s. 2017/2018, **suscettibile di variazioni in aumento o in diminuzione** in relazione al numero **effettivo** degli alunni iscritti e delle classi di cui all'organico di diritto a.s. 2018/2019.

SCUOLA DELL'INFANZIA - Plesso MTAA82401Q				SCUOLA DELL'INFANZIA - Plesso MTAA82401R		
N. SEZIONI	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	IRC	N. SEZIONI	POSTI COMUNI	IRC
<b>05</b>	<b>10</b>	<b>01</b>	h. 09	<b>03</b>	<b>06</b>	h. 4,5

ORGANICO DELL'AUTONOMIA - SCUOLA PRIMARIA		
SCUOLA PRIMARIA - organico di circolo		
N. CLASSI	POSTI COMUNI	POSTI IRC
14 H. 29	<b>29</b>	1 + h. 18
06 H. 40		
	POSTI DI POTENZIAMENTO	
	<b>03</b>	

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Plesso MTMM82401X				
N. CLASSI	POSTI COMUNI PER CLASSI DI CONCORSO			
<b>13</b> <b>03</b>	H. 30	A043	Materie letterarie	08 + h. 15
	H. 37	A059	Matematica e scienze	05 + h. 15
		A028	Arte	01 + h. 14
		A030	Scienze motorie	01 + h. 14
		A032	Musica	01 + h. 14
		A032	Potenziamento artistico-musicale	01
		A033	Tecnologia	01 + h. 14
		A245	Lingua francese	01 + h. 14
	A345	Lingua inglese	02 + h. 12	
	AB77	Chitarra	01	
	AG77	Flauto	01	
	AJ77	Pianoforte	01	
	AL77	Tromba	01	
		IRC		h.16

**B. L'ORGANICO DEL PERSONALE ATA A.s.2017/18**

COLLABORATORI SCOLASTICI			ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
PLESSI CON DOPPIO TURNO DI FUNZIONAMENTO	MTAA82401Q	N. 02	
	MTAA82401P	N. 02	
	MTEE824022	N. 04	
PLESSO CON DOPPIO TURNO DI FUNZIONAMENTO E CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE	MTMM82401X	N. 07	
PLESSO CON TURNO UNICO DI FUNZIONAMENTO	MTEE824011	N. 02	
	MTIC81400V	N. 17	N. 05

## 6. LE RISORSE STRUMENTALI

L'effettivo raggiungimento dei seguenti obiettivi di piano

- ✚ MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO;
- ✚ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE;
- ✚ ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA;

è, in ogni caso, correlato alla **disponibilità delle seguenti strutture/infrastrutture:**

PLESSO	DOTAZIONE	FINALITÀ/MODALITÀ DI UTILIZZO	TEMPI	FONDI DI FINANZIAMENTO
<b>MTIC81400V</b>	Potenziamento rete LAN/WLAN	Didattica e amministrazione	2016	PON/MIUR
	N. 35 notebook	Registro elettronico	2019	MIUR
	N. 60 notebook	Didattica - setting	2019	MIUR/REGIONE
	N. 02 classi 2.0	Didattica - setting	2016	REGIONE BASILICATA
	N. 02 aule aumentate	Didattica - setting	2016	PON/MIUR
	N. 10 aule aumentate	Didattica - setting	2019	PON/MIUR
	N. 35 schermi interattivi touch	Didattica - setting	2019	MIUR/REGIONE
	Arredi (tavoli e sedie)	Didattica - setting	2019	ENTE LOCALE
<b>MTMM82401X</b>	Ristrutturazione Sala teatro	Didattica - setting	2019	ENTE LOCALE <sup>1</sup>
<b>MTEE824011</b>	Sistemazione giardino	Didattica - setting	2019	ENTE LOCALE
<b>MTEE824011</b>	Riqualificazione locali ex Distretto scolastico	Didattica - laboratorio artistico	2018	USPMT
<b>MTEE824022</b>	Riqualificazione cortile laterale	Didattica - setting	2019	ENTE LOCALE
<b>MTEE824022</b>	Riqualificazione sala conferenze	Didattica - atelier	2016	PRIVATO <sup>2</sup>
<b>MTAA82401Q</b>	Arredi angolo di lettura	Didattica - setting	2016	PRIVATO <sup>3</sup>

<sup>1</sup>Progetto finanziabile con *donazione privata della famiglia Fodale* se l'Amministrazione Comunale svolgesse i propedeutici lavori di stabilizzazione del locale.

<sup>2</sup>Progetto finanziato dalla *Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi*.

<sup>3</sup>Progetto finanziato dalla *Calia Italia s.p.a*

## 7. L'INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO

La modalità privilegiata con cui le azioni formative afferenti ai singoli assi sono state progettate è costituita dall'**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO**, inteso sia come reticolo di collaborazioni poste in essere con le Istituzioni, gli Enti, le Imprese, le Associazioni culturali, di promozione sociale, sportive, presenti nella città di Matera, sia come consapevolezza dell'inestimabile valore del suo patrimonio ambientale, artistico e culturale (i Rioni Sassi sono Patrimonio UNESCO dal 1993), nella convinzione che la cultura sia *"un processo che si costruisce tutti i giorni insieme"* (cfr. Dossier Matera candidata a capitale europea della cultura 2019).

L'orizzonte territoriale della scuola si allarga per dar vita ad una **SCUOLA DEL TERRITORIO**.

### LE PARTNERSHIP PIÙ SIGNIFICATIVE

#### **Progetto BAMBINI 6.0 - SEI SENSI. ZERO CONFINI**

Finanziato attraverso la candidatura all'Avviso pubblico *FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE - Impresa sociale CON I BAMBINI* - Bando Prima Infanzia 0 -3 anni, il progetto coinvolge **32 partner** (Regione Basilicata, Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie, Comuni, Organizzazioni no-profit) coordinati, in qualità di capofila, dal **CONSORZIO LA CITTÀ ESSENZIALE** di Matera.

Esso si focalizza su tre assi di intervento: qualificazione educativa, sostenibilità e accessibilità, cultura dell'infanzia e della famiglia.

Finalità e obiettivi:

- Sperimentare l'integrazione sotto un'unica governance di servizi educativi alla prima infanzia attualmente distinti, creando un sistema di continuità educativa per una presa in carico precoce e globale;
- Sperimentare metodi educativi innovativi e scientificamente validati in contesti inediti, quelli della fascia 0 - 3 anni, in connessione con la scuola dell'infanzia, creando un link con quella 3 - 6 anni attraverso attività strutturate che coinvolgono bambini, genitori e docenti;
- Potenziare l'inclusione e prevenire le fragilità delle fasce sociali più deboli;
- Sensibilizzare la comunità rispetto ai bisogni della prima infanzia e alle opportunità disponibili, favorendo la partecipazione attiva delle famiglie al benessere dei figli;
- Costruire un'alleanza educativa regionale attraverso la costituzione di una rete di collaborazioni multilivello e di servizi educativi qualificati.

#### **Progetto RINASCIMENTO - Musica, arte e natura dei territori per la ricchezza educativa, l'inclusione, la bellezza interiore e sociale.**

Finanziato attraverso la candidatura all'Avviso pubblico *FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE - Impresa sociale con i bambini* - Bando Adolescenza 11 - 17 anni, il progetto coinvolge n. **20 Istituzioni scolastiche**, collocate in 7 poli educativi (nelle province di Torino, Milano, Perugia, Matera, Pescara, Avellino, Salerno), n. **8 Associazioni del terzo settore** e alcune Università, coordinate, in qualità di capofila, dalla **FONDAZIONE ENRICA AMIOTTI** di Milano.

Obiettivi e finalità:

- Trarre risorse educative, competenze, progetti di vita e intraprese sociali dal patrimonio musicale, artistico, naturale e paesaggistico italiano;

- Valorizzare i legami tra bellezza ed etica, arti e scienze, patrimonio culturale e strumenti digitali, radici del passato ed economia sostenibile, per un nuovo Rinascimento dei giovani e della società italiana;
- Sviluppare motivazioni, talenti, competenze, spirito di iniziativa e future possibilità di lavoro e successo personale per i ragazzi, grazie a modelli educativi laboratoriali, partecipativi, inclusivi ed empatici;
- Connettere i ragazzi più fragili e a rischio dispersione con coetanei e ambiti resilienti, aperti e di eccellenza dei singoli territori e del Paese, coinvolgendoli in eventi e sogni-progetti comuni;
- Fornire supporti innovativi agli alunni con B.E.S. anche attraverso musico-terapia e arte-terapia

#### QUADRO SINOTTICO DELLE RETI DI SCUOLE E DEGLI ACCORDI DI PARTNERSHIP

PROGETTI/RETI DI SCOPO	ACCORDI DI RETE	PARTNERSHIP
<b>RETE O.D.G.B. (ORCHESTRA GIOVANILE DI BASILICATA)</b>	I.C. G. CASTRONUOVO - Sant'Arcangelo (capofila) I.C. PALAZZO - SALINARI - Montescaglioso I.C. G. MINOZZI - N. FESTA - Matera I.C. G. LEOPARDI - Potenza I.C. Ex circolo didattico - Sant'Arcangelo I.C. EX SCUOLA MEDIA TORRACA - Matera I.C. N. FIORENTINO - Montalbano Jonico I.C. Miglionico I.C. EX SCUOLA MEDIA PASCOLI - Matera I.C. TORRACA-BONAVENTURA - Potenza I.C. BUSCIOLANO - Potenza I.C. Irsina I.C. DON BOSCO - Francavilla in Sinni I.C. GIANNONE - Oppido Lucano	
<b>HISTORY &amp; FUN FESTIVAL</b>		A.P.S. GIALLOSASSI
<b>TIROCINIO DIRETTO CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA</b>		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
<b>PERCORSO EMOZIONALE</b> (LABIRINTO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COSTRUITO DAGLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO)	I.I.S. DUNI -LEVI	
<b>FARE SCUOLA INSIEME</b>		FONDAZIONE REGGIO CHILDREN - CENTRO LORIS MALAGUZZI
<b>MUSICA INSIEME</b>	ORCHESTRA GIOVANILE DEL CONSERVATORIO	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA E. R. DUNI
<b>LA MUSICA IN RETE</b>	I.M. T. STIGLIANI I.C. G. MINOZZI - N. FESTA I.C. n 4 EX FERMI I.C. EX SCUOLA MEDIA TORRACA I.C. N. 6 I.C. EX V CIRCOLO I.C. EX SCUOLA MEDIA PASCOLI	

Al fine di cogliere tutte le opportunità formative effettivamente disponibili, la Scuola auspica, tuttavia, il potenziamento dell'interazione costruttiva con l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE in materia di diritto allo studio, nonché per l'attivazione di possibili interventi educativi integrativi e compensativi.

Analogamente, considera fondamentale la collaborazione con i SERVIZI SOCIALI e le relative strutture operative, al fine di attivare positive iniziative di prevenzione delle principali urgenze sociali e di sensibilizzazione sulle rilevanti tematiche psicologiche connesse alla preadolescenza e all'orientamento.

Inoltre, per le necessità connesse alla presenza di soggetti con BES, valuta essenziale rafforzare l'interazione con le FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE presenti sul territorio con apporti psicopedagogici e disciplinari mirati.

L'I.C. auspica, infine, che le politiche formative scolastiche condotte dai diversi attori istituzionali, allo stato piuttosto frammentarie, possano essere declinate in modo condiviso: è attesa una cabina di regia unitaria, con compiti di progettazione partecipata e di coordinamento generale degli interventi da attuare che, anche al fine di evitare sovrapposizioni e/o contrapposizioni fra i diversi soggetti operanti, assicuri una maggiore sincronia tra l'azione di proposta delle istituzioni scolastiche e quella di pianificazione istituzionale dell'offerta formativa scolastica territoriale.